



TUTTI IMPEGNATI PER COSTRUIRE UN FUTURO SOSTENIBILE

#tuttiimpegnati

Nelle pagine introduttive (pagine da 4 a 9), Verallia UK (il nuovo nome di Allied Glass rilevato nel novembre 2022) è integrata ai sensi del documento di registrazione universale 2022 (DEU 2022) pubblicato il 29 marzo 2023.

Invece, a pagina 10, questo rapporto CSR 2022 non tiene conto dell'acquisizione di Verallia UK e ciò per tutti gli indicatori, ai sensi del capitolo 2 del DEU 2022.

SOMMARIO



10

Tutti impegnati

per valorizzare la circolarità del packaging in vetro



18

Tutti impegnati

per ridurre in maniera significativa le emissioni di CO₂ in tutte le nostre attività



26

Tutti impegnati

per garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo per tutti



34

Tutti impegnati

nel rispetto dei nostri valori e principi etici con i nostri stakeholder

39

Le nostre prestazioni CSR



“In quanto leader della nostra industria, dobbiamo svolgere un ruolo guida nella trasformazione del nostro settore.”

Dialogo con Patrice Lucas, Amministratore Delegato di Verallia, e Wendy Kool-Foulon, Direttrice CSR e Legale, sui tre pilastri della strategia di responsabilità sociale e ambientale del Gruppo.

L'industria del vetro alimentare si basa già sul concetto di economia circolare. Perché e come Verallia vuole andare oltre?

PATRICE LUCAS: Essere leader della nostra industria ci dà delle responsabilità. Dobbiamo svolgere un ruolo guida nella trasformazione del settore, andare ancora oltre e più velocemente, rafforzando la dimensione circolare e virtuosa dell'imballaggio in vetro. Ecco perché ci mobilitiamo - e mobilitiamo i nostri partner - soprattutto per intensificare l'utilizzo del vetro riciclato come materia prima e consumare così meno risorse. Ci siamo posti obiettivi estremamente ambiziosi, come quello di utilizzare il 66% di vetro riciclato nei nostri forni entro il 2030.

WENDY KOOL-FOULON: Il raggiungimento di questo obiettivo richiede di aumentare a monte la raccolta dei rifiuti di vetro. Nonostante sia ben radicata in alcuni paesi - in particolare europei - questo non avviene allo stesso modo in altri in cui siamo insediati, come il Brasile. Portiamo avanti delle azioni molto concrete, come il programma *Vidro Vira Vidro* che prevede l'installazione di cassonetti per il vetro a San Paolo e Rio Grande do Sul o campagne di sensibilizzazione destinate al grande pubblico. Contribuiamo anche allo sviluppo dell'economia circolare favorendo il riuso del vetro. Ad esempio, abbiamo pubblicato il

primo libro bianco¹ “Ripensare il riuso per favorire l'economia circolare del vetro: punti di vista degli attori”. Infine, a livello interno, investiamo nei nostri stabilimenti per rafforzare le nostre capacità e la qualità di trattamento del rottame di vetro.

Nell'attuale contesto di cambiamento climatico, vi siete impegnati sull'obiettivo 1,5°C, il più impegnativo definito dall'Accordo di Parigi. Per quali motivi?

P. L.: Questo impegno, così come lo sviluppo dell'economia circolare, rientra nella nostra ragion d'essere: “Ripensare il vetro per costruire un futuro sostenibile”. Riflette la nostra volontà di svolgere un ruolo guida nella trasformazione del settore per preservare il pianeta. Abbiamo assunto un impegno forte: ridurre le emissioni di CO₂ del 46% nel 2030 rispetto al 2019². Questo obiettivo, in linea con quello di limitare il riscaldamento globale a +1,5°C, è stato approvato da SBTi³ (*Science-Based Targets initiative*). E' ambizioso, ma ci stiamo dando i mezzi per raggiungerlo.

W. K.-F.: La nostra tabella di marcia per raggiungere questo obiettivo si articola attorno a tre assi principali. In primo luogo, un asse tecnologico con l'utilizzo di forni 100% elettrici per il vetro bianco e di forni ibridi per gli altri tipi di imballaggi. Questa tecnologia ibrida cambierà completamente la situazione in termini di emissioni, poiché i nostri forni funzioneranno per l'80%

“Contribuiamo allo sviluppo dell'economia circolare favorendo il riuso del vetro.”

WENDY KOOL-FOULON

“Abbiamo assunto un impegno forte: ridurre le emissioni di CO₂ del 46% nel 2030 rispetto al 2019.”

PATRICE LUCAS

a elettricità e per il 20% a gas, contro l'attuale 80% a gas e 20% a elettricità. Il secondo asse è la riduzione delle emissioni di CO₂ delle nostre materie prime, grazie all'aumento del tasso di rottame di vetro utilizzato nei nostri forni e al ricorso a fonti di calcio e di sodio a ridotte emissioni di carbonio⁴. Infine, la riduzione delle emissioni di CO₂ nelle nostre attività passa anche attraverso l'utilizzo crescente di energie rinnovabili o a basso contenuto di carbonio. Puntiamo quindi al 60% di elettricità certificata “verde”⁵ nel nostro mix elettrico globale entro il 2025 e al 90% entro il 2040.

Quali sono gli impegni CSR del Gruppo verso i suoi dipendenti?

P. L.: L'attenzione rivolta alle 10.000 donne e uomini di Verallia, appassionati della loro professione, impegnati quotidianamente in tutto il mondo, costituisce uno dei nostri tre pilastri strategici insieme alla crescita redditizia e alla nostra politica ambientale. Abbiamo elaborato una tabella di marcia per i prossimi anni all'altezza delle numerose sfide umane che dobbiamo affrontare. A cominciare dalla volontà di garantire ai nostri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e di migliorare le loro condizioni di lavoro quotidiane, in professioni del vetro che restano molto esigenti. Significa anche sviluppare i nostri talenti, offrire prospettive di sviluppo professionale e diventare in futuro un'azienda ancora più attraente, rispondendo al contempo alle

nuove aspettative delle giovani generazioni che si uniranno a noi.

W. K.-F.: Abbiamo anche adottato delle misure in materia di diversità e inclusione per tutti. A questo scopo, lavoriamo in particolare sull'evoluzione delle nostre pratiche di reclutamento per incontrare candidati uomini e donne per ogni posto da assegnare e sullo sviluppo professionale delle donne nel Gruppo grazie a un programma di mentoring con l'obiettivo di raggiungere un tasso del 35% di donne manager entro il 2025.

P. L.: Questi diversi impegni sono essenziali per la sostenibilità della nostra azienda: contribuiscono a rafforzare il nostro impegno e il nostro senso di appartenenza attorno al nostro DNA, ai nostri valori, alla nostra ragion d'essere. Questo ci rende ancora più forti per affrontare collettivamente le sfide economiche, ambientali o sociali dei prossimi anni in un mondo che si sta trasformando sempre più rapidamente. Per questo “Noi siamo Verallia”. —

1. Cfr. sito web sezione “Il nostro impegno > Valorizzare la circolarità del packaging in vetro”. https://www.verallia.com/wp-content/uploads/2022/03/VERALLIA_WHITE-BOOK_EN_march2022.pdf

2. In valore assoluto, Scope 1 e 2.

3. La SBTi (*Science-Based Target Initiative*) è un'iniziativa promossa da diverse istituzioni (CDP, UN Global Compact, World Resources Institute, Fondo mondiale per la natura) che indica alle aziende e agli istituti finanziari in che misura e con quale ritmo devono ridurre le loro emissioni di gas serra per evitare i peggiori effetti del cambiamento climatico.

4. Cfr. pagina 19.

5. Energie rinnovabili o a basso contenuto di carbonio.

I NOSTRI PRINCIPI FONDAMENTALI



LEADER EUROPEO E 3° PRODUTTORE MONDIALE DI PACKAGING IN VETRO PER BEVANDE E PRODOTTI ALIMENTARI

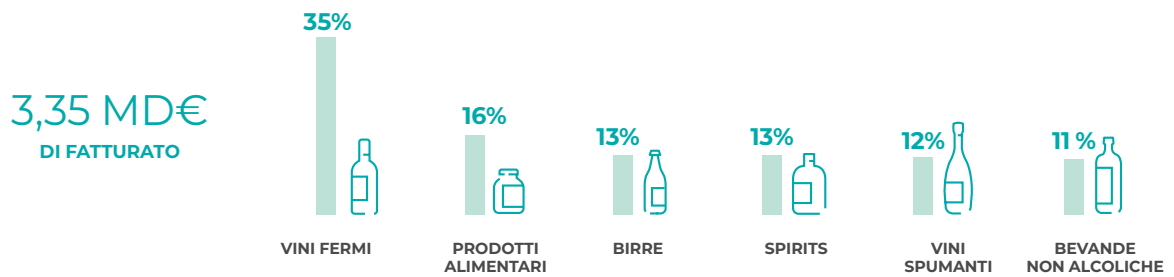


17 MILIARDI DI BOTTIGLIE E BARATTOLI PRODOTTI ALL'ANNO



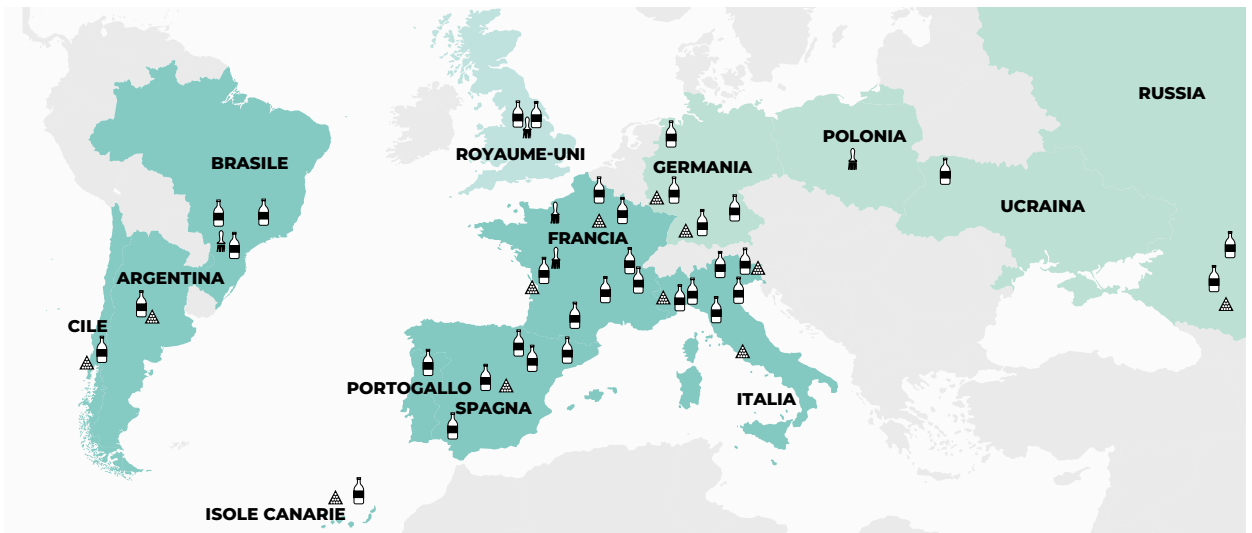
10.000 DIPENDENTI DISTRIBUITI IN 11 PAESI

DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO 2022





34 STABILIMENTI DI PRODUZIONE DEL VETRO, 63 FORNI E 5 STABILIMENTI DI DECORAZIONE



AMERICA LATINA

- 5 siti di produzione
- 7 forni
- 2 centri di trattamento del rottame
- 1 stabilimento di decorazione




EUROPA MERIDIONALE E OCCIDENTALE

- 20 siti di produzione
- 35 forni
- 7 centri di trattamento del rottame
- 2 stabilimenti di decorazione

EUROPA SETTENTRIONALE E ORIENTALE

- 9 siti di produzione
- 21 forni
- 3 centri di trattamento del rottame
- 2 stabilimenti di decorazione

LEGENDA

-  Stabilimenti di produzione del vetro
-  Stabilimenti di decorazione
-  Centri di trattamento del rottame

NOI SIAMO VERALLIA

Siamo orgogliosi del nostro lavoro, appassionati del vetro, impegnati a garantire la sostenibilità aziendale assumendoci le nostre responsabilità di fronte alle sfide sociali e climatiche.

Con i 34 stabilimenti di produzione del vetro distribuiti in 12 paesi, Verallia è leader europeo e il terzo produttore mondiale di imballaggi in vetro. Ogni giorno 10.000 donne e uomini appassionati della loro professione si impegnano affinché i nostri 10.000 clienti in tutto il mondo possano gustare bevande e prodotti alimentari con un packaging in vetro sano, estetico e sostenibile. Questa è la nostra missione. Offrire con orgoglio soluzioni innovative, personalizzate e rispettose dell'ambiente.

Il gruppo Verallia è fatto anche di valori forti, che guidano le nostre azioni e ci animano ogni giorno.

Essere leader della nostra industria ci dà delle responsabilità. Dobbiamo svolgere un ruolo guida nella trasformazione del settore, andare ancora oltre e più velocemente, rafforzando la dimensione circolare e virtuosa dell'imballaggio in vetro.



Attenzione al cliente



Rispetto per le persone, le leggi e l'ambiente



Responsabilità e orientamento al risultato



Lavoro di squadra

La ragione d'essere del Gruppo Verallia è "Ripensare il vetro per costruire un futuro sostenibile". È ciò che costituisce il DNA del Gruppo e dà senso alla nostra azione.

Di fronte alle sfide ambientali che il pianeta deve affrontare e per garantire la continuità della nostra azienda, dobbiamo operare questa transizione.

Attraverso la nostra ragion d'essere, vogliamo ridefinire il modo in cui il vetro viene prodotto, riutilizzato e riciclato. La nostra ambizione è rendere il vetro il materiale da imballaggio più sostenibile al mondo e rendere l'economia circolare del vetro una realtà.

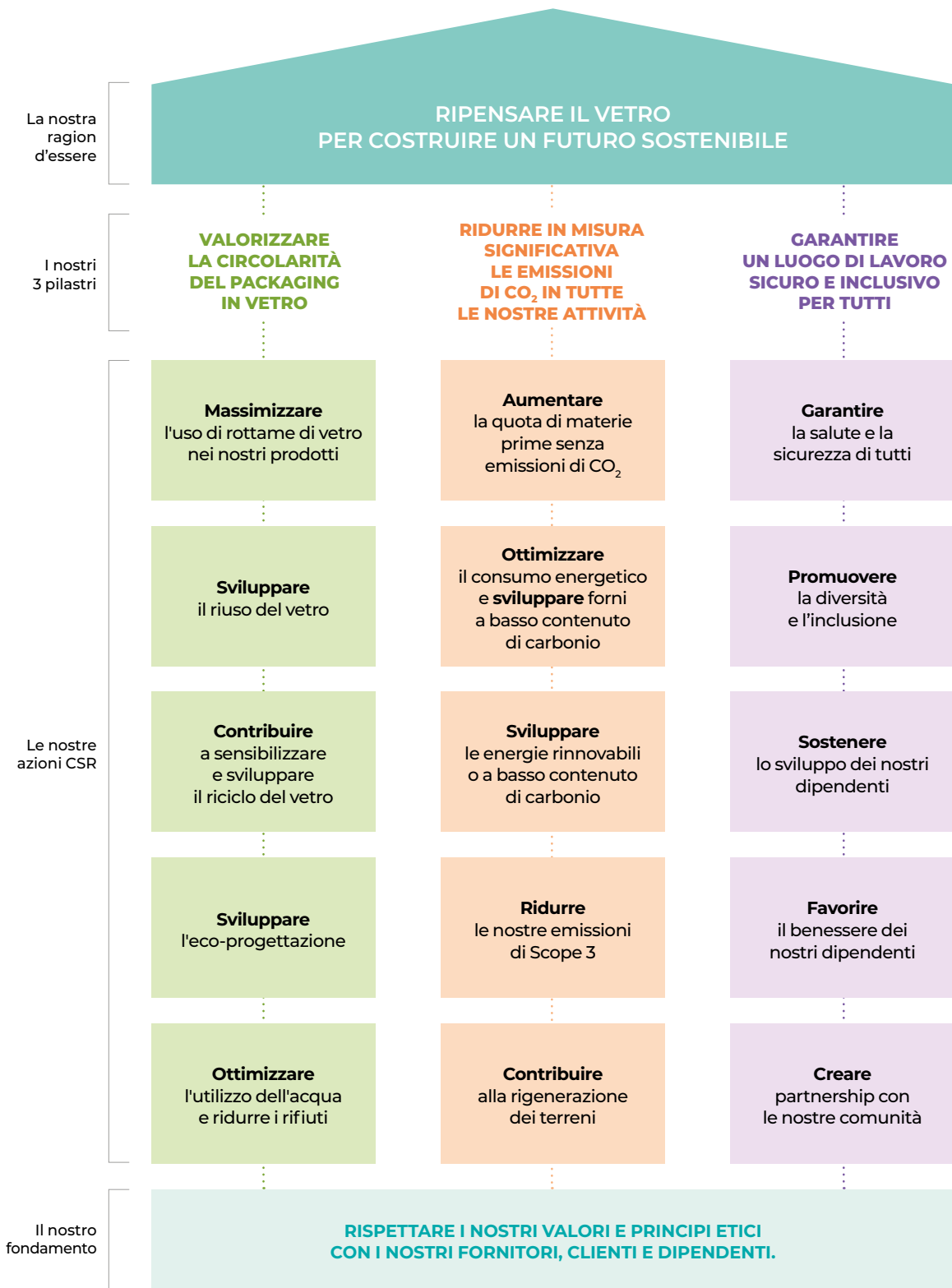
Questa ragion d'essere ci impegna ad essere aperti alle nuove idee e ai nuovi metodi relativi alla produzione, al riuso e al riciclaggio.

Concretamente, dobbiamo:

- accelerare l'innovazione nella nostra catena del valore per ridurre le emissioni di carbonio. Ci siamo impegnati a ridurre del 46% le emissioni di CO₂ entro il 2030¹;
- rendere il riuso una soluzione vantaggiosa sia per il pianeta che per il settore del packaging in vetro;
- mobilitarci e mobilitare i nostri partner per rafforzare l'utilizzo del vetro riciclato come materia prima.

1. Rispetto al 2019, in valore assoluto, Scope 1 e 2.

TUTTI IMPEGNATI PER COSTRUIRE UN FUTURO SOSTENIBILE



IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS AL CENTRO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

LE NOSTRE RISORSE

I DIPENDENTI ALLA BASE DEL SUCCESSO DI VERALLIA

- Oltre 10.000 dipendenti*
- 4 valori condivisi: attenzione al cliente, rispetto per le persone, le leggi e l'ambiente, responsabilità e orientamento al risultato, lavoro di squadra
- 177 professioni¹
- 1.436 dipendenti assunti nel 2022, di cui 407 donne (29%)
- 11% di manager e quadri

SICUREZZA SUL LAVORO

- Tasso di infortuni sul lavoro TF2: 3,6²

PARTNER VICINI AI NOSTRI VALORI

- Federazione europea degli imballaggi in vetro (FEVE)
- Fondazione Ellen MacArthur
- Bpifrance

UNA PRESENZA INDUSTRIALE INTERNAZIONALE*

- 34 stabilimenti di produzione del vetro
- 63 forni
- 12 centri di trattamento del rottame
- 5 stabilimenti di decorazione
- 5 centri tecnici
- 12 centri di sviluppo

UN ATTORE A LIVELLO LOCALE

- Oltre 330 dipendenti nei team commerciali³

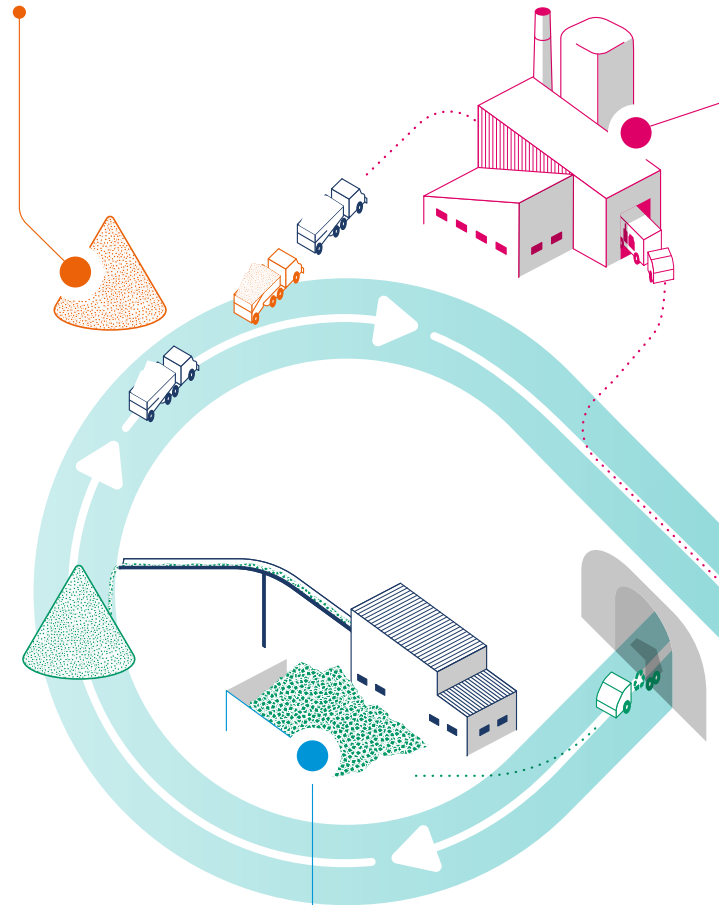
LE NOSTRE RISORSE

- 55,7% di utilizzo di rottame di vetro esterno

* Compresa Allied Glass a partire dall'8 novembre 2022.

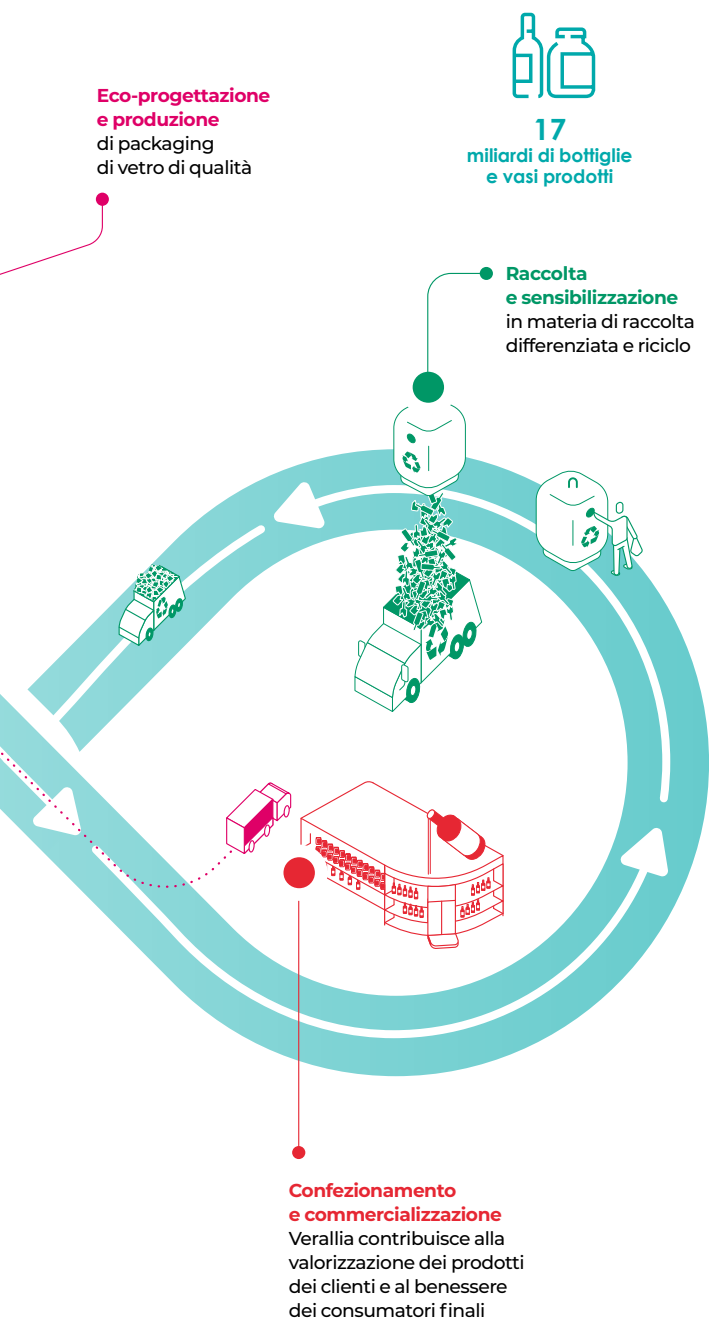
1. Le 177 professioni sono divise in varie categorie, tra le quali: tecnica produzione, commercio, R&D, acquisti, supply chain, ambiente/igiene/sanità, HR, legale, CSR, audit e controllo interno, finanza.
 2. TF2 indica il rapporto del numero di incidenti con e senza assenza dal lavoro per milione di ore lavorate.
 3. Funzioni identificate nelle filiere vendita e marketing.

Estrazione e trasformazione delle materie prime (sabbia, calcare, carbonato di sodio)



55,7%
di rottame di vetro esterno integrato nella nostra produzione

Trasformazione del vetro raccolto in rottame attraverso la valorizzazione del vetro domestico negli impianti di trattamento di Verallia o partner



RISULTATI AL SERVIZIO DI UNA CRESCITA CONDIVISA

UNA SITUAZIONE FINANZIARIA SANA*

- 356 milioni di euro di utile netto
- 1.067 milioni di euro di patrimonio netto
- 331 milioni di euro di liquidità e disponibilità liquide
- 538 milioni di euro di flusso di cassa operativo

CLIENTI

- 3,35 miliardi di euro di fatturato
- Circa 17 miliardi di bottiglie e vasi prodotti
- 16,7% delle vendite = gamma Ecova⁴

DIPENDENTI

- 559,4 milioni di euro di retribuzioni versate (con oneri sociali)⁵
- Oneri a carico del datore di lavoro: circa 142 milioni di euro, ossia il 25% della massa salariale

FORNITORI

- 2,18 miliardi di euro di acquisti operativi
- 367 milioni di euro di spese per investimenti

INVESTITORI

- 123 milioni di euro di dividendi
- 1,05 euro per azione
- 8,4 milioni di euro di riscatto delle azioni

UN'ATTENZIONE PARTICOLARE ALL'AMBIENTE

- Consumo di acqua: 0,47 m³/tvp (-11% rispetto al 2021)⁶
- Consumo di energia: 1,8 MWh/tvp
- Quota di rifiuti riciclati - non vetro - negli stabilimenti di produzione del vetro: 75%⁷
- Emissioni di CO₂: 2.756 kt Scope 1 e 2 (-2,7% rispetto al 2021)⁸

* Compresa Allied Glass a partire dall'8 novembre 2022.

4. Percentuale delle vendite delle gamme Ecova e EGO sul totale delle vendite.

5. Compresi benefit per i dipendenti (*profit sharing*) tranne dipendenti temporanei.

6. tvp = tonnellata di vetro prodotto o "tonnellata di vetro buono": 1 tonnellata di vetro prodotto corrisponde a 1 tonnellata di vetro estratto misurata all'uscita dal forno tenuto conto delle perdite di produzione dovute in particolare a interruzioni del forno o di altre attrezzature per la manutenzione o a problemi di qualità.

7. Compresi i rifiuti legati alla ricostruzione dei forni.

8. Scope 1 "emissioni dirette" = emissioni di CO₂ nel perimetro fisico dello stabilimento = materie prime carbonatate, olio combustibile pesante e domestico, gas naturale (fusione e non fusione). Scope 2 "emissioni indirette" = emissioni legate al consumo di elettricità necessario al funzionamento dello stabilimento.

TUTTI IMPEGNATI PER VALORIZZARE LA CIRCOLARITÀ DEL PACKAGING IN VETRO

“ L’economia circolare è un asse strategico di sviluppo per Verallia. ”

STEFANO CASSANO
Direttore Acquisti Rottame di vetro del Gruppo

COSA RAPPRESENTA L'ECONOMIA CIRCOLARE PER VERALLIA?

Questo è uno dei nostri assi strategici di sviluppo. Si concretizza tramite l'applicazione della logica delle 3R (Ridurre, Riutilizzare, Riciclare) su tutta la nostra attività grazie a diverse leve d'azione complementari: l'utilizzo del rottame di vetro esterno nei nostri forni, la riduzione

delle risorse di materiali grazie all'eco-progettazione, la riduzione di acqua e di rifiuti, il riuso o il riciclo delle nostre bottiglie. Si tratta di un'opportunità di risparmio delle risorse e di innovazione nella progettazione dei nostri imballaggi in vetro, oltre che un modo per contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici. Il nostro impegno in materia di economia circolare si iscrive pienamente nell'ambizione dell'Europa con la legge AGE¹ in Francia.

LE RISORSE DI ROTTAME DI VETRO SONO ALL'ALTEZZA DI QUESTA AMBIZIONE?

No, non abbastanza. Se guardiamo al 2022, abbiamo dovuto affrontare un contesto di approvvigionamento difficile. L'ingresso sul mercato

di nuovi attori ha comportato una diminuzione della disponibilità della risorsa e un aumento dei prezzi. A questo si aggiunge l'eterogeneità dei metodi di raccolta del vetro da un paese all'altro e tra le città stesse, che influisce sulla qualità degli approvvigionamenti. Ecco perché lavoriamo quotidianamente per avvicinare gli attori della filiera e i territori, al fine di garantire una standardizzazione dei processi di raccolta e, alla fine, aumentare la quantità e la qualità del rottame di vetro esterno².

1. Legge anti-spreco per un'economia circolare.
2. Quando Verallia parla di tasso di rottame di vetro utilizzato si riferisce al rottame di vetro esterno (vetro usato macinato e riciclato), rispetto a quello interno (bottiglie non utilizzate dai consumatori reintrodotte in un secondo processo di produzione), che non ha un impatto positivo sull'ambiente.

Massimizzare l'uso di rottame di vetro nei nostri prodotti

Per ridurre la propria impronta di carbonio, Verallia fa dell'integrazione del rottame di vetro una priorità. Una politica proattiva e ambiziosa che si fonda su 12 centri dedicati.

Il rottame di vetro è al centro della strategia ambientale di Verallia per due motivi: preserva le risorse naturali come la sabbia e riduce il consumo di energia necessaria alla fusione, quindi le emissioni di CO₂ legate ad essa. L'uso del rottame di vetro si traduce in una riduzione del 2,5% del consumo dell'energia di un forno e del 5% delle emissioni di CO₂ per ogni tranche di 10 punti percentuali di rottame di vetro supplementari.

GESTIONE GLOBALE

Questi benefici ambientali spiegano perché Verallia fa dello sviluppo dell'uso del rottame di vetro nella sua produzione una priorità della sua politica industriale e del suo approccio CSR. Per gestire e coordinare questa strategia a livello di Gruppo in tutto il mondo, Verallia ha creato il Comitato rottame di vetro, che garantisce uno scambio continuo (riunioni trimestrali) tra i team centrali e locali in ogni entità. Al termine di ogni riunione del comitato, le "best practices" sono analizzate dalle Direzioni Acquisti, Tecnica e Qualità di Verallia e condivise a livello di Gruppo.

Creazione del Comitato rottame di vetro nel 2021 a livello di Gruppo.

UNA POLITICA SOSTENUTA DI INVESTIMENTI

L'integrazione del rottame di vetro esterno nel processo industriale si basa su 12 centri di rottame di vetro nel mondo che riciclano il vetro domestico. Il Gruppo investe a lungo termine per migliorare il processo di trattamento del rottame di vetro (qualità, rendimento, riduzione dei rifiuti) con l'obiettivo di ottimizzarne l'integrazione. A titolo di esempio, il sito di Bad Wurzach, in Germania, è stato completamente rinnovato nel 2022.

Un investimento che, oltre all'aumento del 50% della capacità di trattamento, ha visto la creazione di una nuova linea di produzione che utilizza la sabbia di vetro, finora considerata un rifiuto. In Francia, i due centri di rottame di vetro sono stati sottoposti a interventi di rinnovamento che hanno ottimizzato il ciclo produttivo (riduzione dei rifiuti, miglioramento della qualità e aumento della capacità di smistamento, o separazione del rottame di vetro bianco). Lo stesso vale per lo stabilimento cileno di Rosario, le cui

prestazioni industriali sono notevolmente aumentate. La capacità di trattamento è passata da 45 a 80 tonnellate al giorno e la qualità del rottame di vetro è stata migliorata riducendo notevolmente i rifiuti. Infine, nel 2022 è stato inaugurato un nuovo centro di trattamento del rottame di vetro nello stabilimento di Mondego, in Portogallo.

CRITERI DI QUALITÀ COMUNI IN TUTTO IL MONDO

Contemporaneamente a questi investimenti che, associati a una politica a favore dello



55,7%

di rottame di vetro esterno utilizzato nella produzione nel 2022 contro il 49% nel 2019.



OBIETTIVO

66%

di rottame di vetro esterno integrato nelle nostre produzioni nel 2030.



94.760
TONNELLATE
DI CO₂

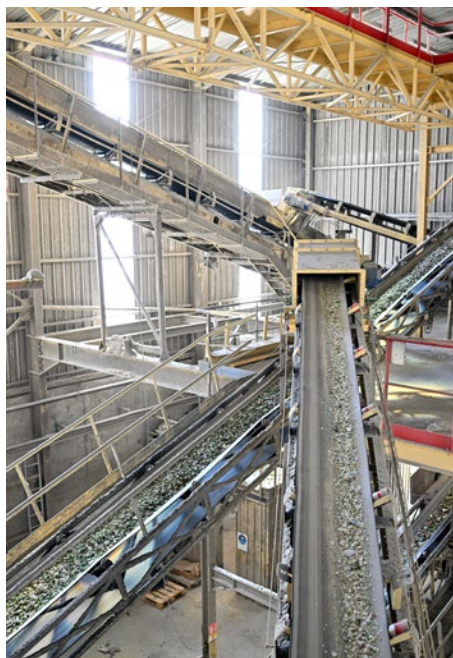
non emesse nel 2022 rispetto al 2019, grazie all'integrazione nella produzione di ulteriori 393.000 tonnellate di rottame di vetro.



**OLTRE
12 MILIONI
DI EURO**

investiti nel 2023 e
nel 2024 per migliorare
la performance
dei centri di trattamento
del rottame di vetro.

> sviluppo del riciclo del vetro domestico mirano ad aumentare la quantità di rottame di vetro nella produzione, il Gruppo ha concentrato i propri sforzi sulla standardizzazione della qualità. La Direzione Qualità ha quindi realizzato e condiviso a livello di Gruppo delle specifiche comuni che precisano i limiti di accettazione del rottame di vetro in funzione di ogni contaminante e di ogni tipologia di rottame (misto, bianco, ambra, sabbia di vetro). Stabilisce inoltre i parametri e le procedure di controllo comuni che tutti gli stabilimenti devono applicare. —



Markus Salta
Responsabile
del Controllo di
Gestione Verallia
Germania

“ **We are Verallia**
Dopo oltre tre mesi di lavori, abbiamo messo in funzione una nuova linea di preparazione del rottame di vetro con macinazione fine nel sito di Bad Wurzach per produrre sabbia di vetro bianca, marrone e verde. Questo investimento ha aumentato del 50% la capacità di trattamento del vetro usato e, allo stesso tempo, ha ridotto i rifiuti del 6%.

#tuttiimpegnati

”

Contribuire a sensibilizzare e sviluppare il riciclo del vetro

Ovunque nel mondo, i team Verallia si mobilitano per sviluppare la raccolta di vetro in funzione della maturità delle filiere di riciclo dei paesi.

L'equazione è semplice: se si vuole utilizzare più rottame di vetro esterno nella produzione di imballaggi di vetro per preservare la risorsa di materie prime e ridurre il consumo di energia occorre raccogliere più vetro da riciclare. Verallia agisce in tal senso in tutti i paesi in cui il Gruppo è presente e soprattutto in America Latina, dove il riciclo del vetro domestico è ancora poco sviluppato. In Brasile, il Gruppo ha lanciato un programma di installazione di cassonetti di raccolta (200 cassonetti nel 2022, altri 500-700 entro la fine del 2023). Vengono organizzate delle partnership con i bar e i ristoranti del paese per sfruttare l'importante potenziale di raccolta che rappresentano, oltre che con le ONG per sensibilizzare la popolazione al riciclo.

AZIONI COMUNI CON TUTTI GLI ATTORI DELL'ECOSISTEMA DEL VETRO

In altri paesi, Verallia partecipa a progetti di sensibilizzazione e partnership con le associazioni di produzione del vetro (la Feve in Europa, Abividro in Brasile, BVGlass in Germania, Anfevi in Spagna, CSVMF in Francia, Assovetro in Italia), gli enti locali, le eco-organizzazioni di vetro (Citeo in Francia, Ecovidrio in Spagna, Coreve in Italia...) e le aziende di trattamento del rottame di vetro

per far aumentare la raccolta (joint-venture con Remondis in Germania nel 2021). Il Gruppo approfitta inoltre di tutti gli eventi (fiere, inaugurazioni, formazione clienti, interventi nelle scuole, concorsi di design di imballaggi in vetro...) per incoraggiare la raccolta differenziata e reclutare nuovi ambasciatori del riciclo. —



90%

Obiettivo di raccolta degli imballaggi in vetro post-consumo fissato per il 2030 dal progetto europeo "Close the Glass Loop", che riunisce tutti gli attori della catena di valore del vetro.



+ DI 350

cassonetti di raccolta installati in Brasile e Cile nel 2022.



Étienne Lainé
Direttore Supply Chain
Verallia America Latina

We are Verallia

“ In Brasile, solo il 25% del vetro viene riciclato. Per invertire la tendenza, è l'intero ecosistema che deve mobilitarsi. E' per questo che ci stiamo impegnando. Per aumentare la raccolta, discutiamo con i nostri clienti, che sono direttamente collegati ai consumatori, e con gli operatori del riciclo per portare a termine il nostro programma Vidro Vira Vidro, che punta all'installazione di 1.500 cassonetti di raccolta entro il 2026. #tuttiimpegnati ”

Sviluppare il riuso del vetro



1

progetto pilota di riutilizzo in Francia entro il 2025: è l'obiettivo di Verallia. Si tratta di un progetto pionieristico secondo un approccio "test and learn", che va oltre la progettazione di un packaging riutilizzabile.



DIVIDERE PER 4

In un contesto di consumo e lavaggio locale (100 km di distanza), il riuso può dividere per 4 le emissioni di CO₂ associate agli imballaggi in vetro. Questo calcolo viene effettuato su 20 cicli di riuso di bottiglie di birra. Queste bottiglie "riutilizzabili", sono il 20% più pesanti di quelle in vetro monouso.

Perché contribuisce alla riduzione delle emissioni di CO₂ e, più in generale, alla riduzione dell'impronta ambientale, il riutilizzo degli imballaggi in vetro è uno dei pilastri della nostra strategia CSR. Nel 2022 sono state portate avanti diverse azioni importanti per accelerare il suo sviluppo.

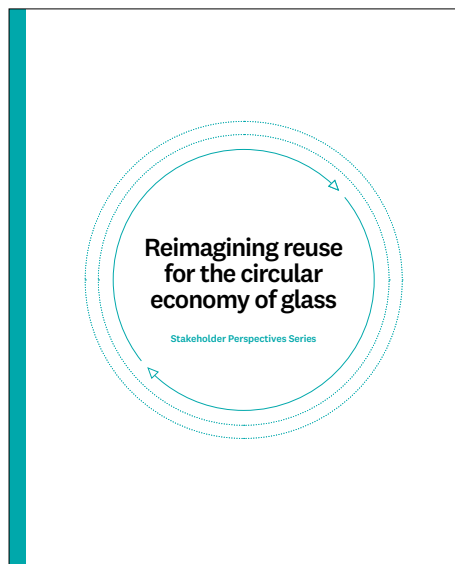
Gli imballaggi in vetro possono essere riutilizzati decine di volte dopo essere stati raccolti e lavati. Questo riuso è tanto più virtuoso sul piano ambientale in quanto contribuisce alla riduzione delle emissioni di CO₂ se si tiene conto dell'intero

ciclo di vita del vetro. Ma per essere sostenibile al di là dei mercati storici in cui si è sviluppato (alberghi, bar, ristoranti), bisogna che sia compreso da tutti gli attori dell'ecosistema. Ecco perché abbiamo organizzato a marzo 2022 il primo "Re-use Lab". Tra conferenze e workshop, questo forum ha riunito a Parigi e a distanza oltre 200 partecipanti (clienti, start-up, esperti...) attorno a un'ambizione comune: fare del riuso una soluzione economicamente ed ecologicamente sostenibile, pur restando semplice da utilizzare per il consumatore. Nel marzo 2023 si è svolta una seconda edizione in Italia che ha coinvolto 85 partecipanti.

IL PRIMO LIBRO BIANCO DEDICATO AL RIUSO DEL VETRO

Per accompagnare questo evento inedito, Verallia ha pubblicato il libro bianco "Ripensare il riuso per favorire l'economia circolare del vetro: punti di vista degli attori". Si tratta di una novità assoluta nell'industria del packaging in vetro: l'opera mette in evidenza il riuso da diversi punti di vista, supportati da numerose testimonianze, pareri di esperti e dati numerici. Identifica anche le leve d'azione per sviluppare il riuso e incoraggiare le collaborazioni tra i diversi stakeholder.

Infine, per aiutare i clienti a misurare le emissioni di CO₂ associate al riuso rispetto al monouso, Verallia France ha progettato il primo comparatore di impatto CO₂ del riuso del vetro. Questo strumento sarà implementato in Francia nel 2023. —



Sviluppare l'eco-progettazione per prodotti più responsabili

Se il packaging in vetro è virtuoso grazie alla sua riciclabilità al 100% e all'infinito, l'approccio di eco-progettazione avviato da più di dieci anni da Verallia si spinge ancora oltre, per ridurre il suo impatto ambientale.

Nell'ambito del suo progetto di eco-progettazione, il Gruppo si è prefissato un obiettivo ambizioso di riduzione del peso delle bottiglie e dei vasi, portato nelle regioni e nei paesi dalle Direzioni Marketing in collaborazione con i team commerciali e R&D. Oltre alle sue due gamme eco-progettate (EGO in Cile ed Ecova negli altri paesi), sono stati lanciati nuovi progetti di alleggerimento in funzione delle opportunità di ciascun mercato e dei co-sviluppi dei clienti. Così, in Francia, dopo essere riuscita ad alleggerire a 835 g l'iconica bottiglia di champagne, Verallia ha iniziato nel 2022 con la Maison Telmont un test per raggiungere il peso record di 800 g. Altro record: in Spagna, abbiamo creato la bottiglia di Cava (vino effervescente) più leggera (775 g, ovvero 125 g in meno della versione precedente). E in Argentina abbiamo lanciato bottiglie di vino eco-progettate per il segmento premium, tra cui la bottiglia Natasha, che pesa solo 660 g.

OTTIMIZZARE ANCHE GLI IMBALLAGGI

Oltre alle bottiglie e ai vasi, l'eco-progettazione riguarda anche gli imballaggi. In Italia, per esempio, abbiamo lanciato a settembre 2022 un progetto di ottimizzazione che consiste nell'aggiungere uno strato su ogni pallet per migliorare il riempimento dei camion. Questo progetto ha



- 3%

Obiettivo di riduzione del peso delle bottiglie e dei vasi standard non restituibili fissato da Verallia per il 2025 rispetto al 2019.



150 g

È il peso della bottiglia di birra "longneck" da 33 cl, in media il 33% in meno rispetto alle altre bottiglie della stessa capacità (il peso medio è di 226 g). Questo la rende la bottiglia più leggera mai progettata da Verallia per questo mercato.

richiesto il coinvolgimento delle Direzioni Commerciali, Industriali e Tecniche, della catena di approvvigionamento e una forte integrazione dei clienti, per confermare l'aspetto della sicurezza, la movimentazione e lo stoccaggio, la depallettizzazione manuale, nonché l'adattabilità delle macchine automatiche. —

Ottimizzare l'utilizzo dell'acqua e ridurre i rifiuti



CON 0,47 M³
di acqua consumata
per tonnellata di vetro
prodotto (tvp) nel 2022
rispetto a 0,53 m³
nel 2021, Verallia
è sulla buona strada
per raggiungere
il suo obiettivo
2025 = 0,4 m³/tvp.



75%

Verallia ha raggiunto
nel 2022 il suo obiettivo
2025. Una performance
da ripetere nel tempo.

Nel 2022, abbiamo proseguito e aumentato i nostri sforzi per produrre nel modo più sostenibile possibile, riducendo il consumo di acqua e la produzione di rifiuti generati dalle nostre attività.

ACQUA: PRESERVARE LA RISORSA

Se tutti gli stabilimenti Verallia riciclano l'acqua grazie a loop chiusi o semichiusi, l'apporto di acqua esterna rimane necessario per il raffreddamento di alcune fasi del ciclo produttivo. Per gestire questo consumo, il Gruppo effettua dei benchmark interni due volte l'anno per valutare la performance di tutti i siti e gli stabilimenti che consumano maggiormente vengono sottoposti a un'analisi approfondita che dà luogo a un piano d'azione. Ad oggi, sette dei nostri 32 siti hanno messo in atto questo progetto. L'esempio di Cognac mostra il suo impatto positivo. Identificata nel 2020 come la fabbrica che consuma più acqua, è riuscita a ridurre del 55% i consumi. Allo stesso modo, il sito di Essen ha ottimizzato la propria rete e ridotto i consumi del 33%.

Verallia ha proseguito i propri sforzi, definiti nello "Standard Acqua", per evitare l'inquinamento accidentale dovuto alla scarsa qualità degli scarichi di acque reflue. In questo ambito, ogni sito garantisce mensilmente (grazie ad analisi condotte da laboratori indipendenti) la conformità degli scarichi di acque reflue rispetto alla normativa locale.

RIDURRE E DIFFERENZIARE MEGLIO I RIFIUTI

Nel 2022, il Gruppo ha continuato il progetto di riduzione dei rifiuti, avviato nel 2021. Un benchmark interno aggiornato ogni anno comporta dei piani d'azione di riduzione e valorizzazione dei rifiuti adeguati per ogni sito. Allo stesso tempo è stato avviato un processo per migliorare la raccolta differenziata in stabilimento, attualmente variabile da un sito all'altro. Il Gruppo ha così creato una cartografia d'identificazione dei flussi di rifiuti interni che sarà implementata nel 2023. La prima "Giornata Ambiente", che sarà rinnovata nel 2023, è stata anche l'occasione per condividere le iniziative di riduzione dei rifiuti e sensibilizzare ulteriormente i dipendenti sull'importanza della raccolta differenziata. —



“

Il 21 settembre 2022 abbiamo organizzato la prima giornata Verallia dedicata all'ambiente che rientra in un progetto a lungo termine di formazione dei dipendenti alle sfide CSR. Questo evento, che ha evidenziato i nostri impegni, è stato celebrato nei nostri 34 siti di produzione attraverso una grande varietà di temi e attività (riduzione delle emissioni di CO₂, eco-progettazione, raccolta differenziata). Continuo a credere che per accelerare il cambiamento occorra una migliore comprensione delle questioni ambientali e climatiche. Noi dipendenti siamo una leva chiave della trasformazione ambientale del Gruppo. **#tuttiimpegnati**

—
Laetitia Fabre

Direttrice Sviluppo Sostenibile, Gruppo

”



We are Verallia



“

Per favorire la creazione di una filiera francese del riutilizzo del vetro, abbiamo scelto di associarci alla start-up Bout à Bout, che gestisce l'intero ciclo del riuso (raccolta, lavaggio, redistribuzione) nei Paesi della Loira dal 2016. Grazie a questo sostegno, nel 2023 implementerà il più grande sito di lavaggio di imballaggi in vetro in Francia e svilupperà la copertura geografica. Sul mercato francese, la nostra stima è che una filiera di riuso ben strutturata divida per quattro il consumo energetico e le emissioni di CO₂ delle bottiglie rispetto alle bottiglie monouso.

#tuttiimpegnati—
Bastien VigneronResponsabile Attività Riuso,
Verallia Francia

”

“

L'acqua diventa una risorsa molto preziosa e dobbiamo prenderne coscienza collettivamente. A Cognac, abbiamo avviato un processo per ridurre i nostri consumi idrici. Sono state portate avanti numerose azioni: identificazione ed eliminazione delle perdite, misurazione dei fabbisogni per servirli con una corretta portata, riutilizzo al massimo dell'acqua sul sito, sensibilizzazione di tutti alla lotta contro gli sprechi. Grazie a questo approccio, il nostro consumo di acqua urbana è stato ridotto del 55% in due anni. **#tuttiimpegnati**

—
Julien Raby

Responsabile Fluidi, Verallia Francia

”



TUTTI IMPEGNATI PER RIDURRE IN MISURA SIGNIFICATIVA LE EMISSIONI DI CO₂ IN TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ

“ Verallia si è prefissata degli obiettivi drastici di riduzione delle emissioni di CO₂. ”

TRISTAN THOMMASSON
Direttore tecnico
R&D Gruppo

QUALI SONO LE AMBIZIONI DI VERALLIA IN MATERIA DI EMISSIONI DI CO₂?

Precisiamo innanzitutto che non si tratta di una novità. Dal 2019 abbiamo ridotto le nostre emissioni del 10,8%, grazie alla riciclabilità all'infinito del vetro che può essere fuso per essere nuovamente trasformato in bottiglie o vasi. Il nostro obiettivo è raggiungere il 46% di riduzione delle emissioni totali di CO₂

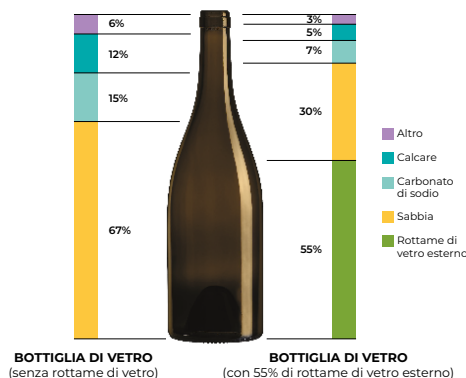
in Scope 1 e 2 nel 2030 rispetto al 2019. È conforme all'obiettivo "1,5°C" definito dall'Accordo di Parigi ed è stato approvato dalla SBTi (*Science Based Targets Initiative*) a marzo 2022. Per il 2050 puntiamo alla carbon neutrality (zero emissioni). Una sfida per la quale conduciamo una politica ambiziosa di investimenti destinata a trasformare le tecnologie, le risorse e le attrezzature industriali utilizzate nei nostri siti.

IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI PASSA ATTRAVERSO UN'EVOLUZIONE SUL PIANO ENERGETICO?

Sì. Al di là delle tensioni sul mercato del gas, dovute al contesto geopolitico del 2022, che non hanno fatto che accentuare la nostra volontà di sviluppare l'uso dell'elettricità, Verallia si orienta sempre più verso l'ottimizzazione energetica associata a una fonte di energia a ridotte emissioni di CO₂. Lo dimostra la messa in funzione nel 2023 del primo forno elettrico a Cognac, che segna l'ingresso concreto del Gruppo nell'elettrificazione dei suoi processi industriali che accelererà nel medio e lungo termine la riduzione delle emissioni di CO₂ delle sue attività.

Aumentare la quota di materie prime senza emissioni di CO₂

La riduzione delle emissioni di CO₂ dell'industria del packaging del vetro passa in primo luogo attraverso il ricorso a materie prime alternative. Il rottame di vetro ma non solo.



La fusione del carbonato di calcio e del carbonato di sodio - due delle principali materie prime utilizzate nella produzione del vetro - è una delle principali fonti di emissioni di CO₂ dell'industria del vetro. Per ridurre le emissioni di CO₂ occorre quindi di sostituire queste materie prime con materie alternative con minore o nessun rilascio di CO₂. È il caso del rottame di vetro, il cui utilizzo non emette CO₂, poiché quello contenuto nel vetro è già stato emesso al momento della fusione iniziale delle materie prime che lo costituiscono.

Il team R&D del Gruppo lavora sull'identificazione di materie prime alternative al carbonato di calcio e al carbonato di sodio. Hanno così avviato un vasto progetto di valutazione delle fonti di calcio e di sodio senza emissioni di CO₂ disponibili e compatibili con le modalità d'uso nei forni. Da settembre 2022, la convalida su larga scala di una materia prima alternativa è stata lanciata in uno dei siti del Gruppo, prima di essere implementata in altri siti nel 2023 se saranno confermati i benefici previsti. —



14%
di aumento del volume di consumo di rottame di vetro (materia prima senza emissioni di CO₂). Nel 2022 Verallia ha consumato 3.275 kt di rottame di vetro, contro le 2.881 kt del 2019.

L'aumento del tasso di rottame di vetro esterno utilizzato nei forni del Gruppo è quindi la priorità della politica di riduzione delle emissioni di Verallia. Una priorità che, di anno in anno, si concretizza in nuovi progressi. Nel 2022, il tasso di utilizzo del 55,7% (contro il 49% del 2019) ha ridotto le emissioni dirette di 94.760 tonnellate.

RICORRERE AD ALTRE MATERIE PRIME ALTERNATIVE

Per andare ancora oltre, a complemento degli sforzi fatti per massimizzare l'uso e la raccolta del rottame di vetro (vedere pagine 11-13),



Isabelle Tannou
Capo progetto R&D Gruppo

We are Verallia

“ Le materie prime vergini rappresentano il 20% delle nostre emissioni “Scope 1”, poiché contengono CO₂, che viene rilasciato durante il riscaldamento nei nostri forni. Tuttavia, questa CO₂ non è indispensabile per la fusione del vetro. Stiamo lavorando su alternative senza emissioni di CO₂ che possano sostituirle. I vincoli sono numerosi, ma la posta in gioco è alta e l'approccio è entusiasmante dal punto di vista scientifico. #tuttiimpegnati ”

Ottimizzare il consumo energetico e sviluppare forni a basso contenuto di carbonio



25

siti su 32 sono certificati ISO 50001 per il loro sistema di gestione del controllo dei consumi energetici. Questo sforzo di certificazione prosegue nel 2023.



IL 60%

delle emissioni di CO₂ in meno: è il guadagno atteso dalla sostituzione del forno di Cognac con la messa in funzione a fine 2023 del primo forno 100% elettrico.

Per consumare meno energia e ridurre le nostre emissioni di CO₂¹, mobilitiamo tutti i siti di produzione e investiamo in nuove tecnologie.

Nella logica del miglioramento continuo del sistema di gestione industriale (VIM¹), il consumo energetico e le emissioni di CO₂ dei siti sono oggetto di reporting mensile per monitorare l'efficacia delle azioni di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni.

Innanzitutto, la riduzione della quota dell'olio combustibile – il carburante storico dei forni che rappresentava solo il 7% delle energie di fusione di Verallia nel 2021 – a favore del gas, le cui emissioni di CO₂ sono ben più limitate. La conversione prevista di tutti i nostri forni

al 100% di gas è stata ritardata nel 2022 a causa delle difficoltà di approvvigionamento di gas legate alla guerra in Ucraina, ma la dinamica continua, come testimonia l'inizio della conversione a gas nel dicembre 2022 di uno degli ultimi due forni Verallia situati in Italia funzionanti esclusivamente a olio combustibile.

Altra leva significativa di riduzione del consumo energetico è il calore dei fumi di combustione. Nello stabilimento di Burgos, in Spagna, viene valorizzato dal 2021 grazie a una caldaia che produce un vapore secco utilizzato da un cliente del Gruppo, Mahou San Miguel, presso il vicino sito industriale. Forte di questa prima esperienza promettente, è stato lanciato un progetto, con il sostegno di Ademe², sul sito francese di Lagnieu, che dovrebbe essere operativo nel 2023 e consentirà di recuperare 8.200 megawatt all'anno.

UNO STRUMENTO INDUSTRIALE PIÙ ECONOMICO GRAZIE ALL'IA

Allo stesso tempo, Verallia investe nell'innovazione e nelle tecnologie della "industria 4.0" integrando l'Intelligenza Aumentata³ (IA) in tutte le fasi del ciclo produttivo. La maggior parte (77%) dei forni ne è attualmente dotata. Una soluzione che offre prospettive molto promettenti di risparmio energetico (fino al 2% nel solo primo anno di esercizio).



1. Verallia Industrial Management.

2. Ademe: Agenzia per la transizione ecologica.

3. IA: L'Intelligenza Aumentata mira ad assistere i nostri operatori nella gestione del nostro strumento industriale.



Il forno elettrico beneficia del sostegno di Francia 2030 nell'ambito dell'invito a presentare progetti "Industrie Zéro Fossile", che rientra negli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'industria.

ROTTA SULL'ELETTRICO PER I NOSTRI FORNI

Verallia investe in nuove tecnologie di rotura che ridurranno drasticamente la CO₂ a medio termine, come:

- il forno 100% elettrico che sarà messo in funzione a inizio 2023 a Cognac, con una riduzione prevista delle emissioni di CO₂ del 60%,
- il forno ibrido, vera innovazione nell'industria del vetro da imballaggio. In corso di sviluppo a Saragozza (Spagna), questo forno ad alta capacità che funziona con l'80% di elettricità interamente rinnovabile e il 20% di gas naturale, mira a una riduzione del 50% delle emissioni di CO₂ Scope 1 e 2.

In attesa della convalida di questa innovazione per il vetro da imballaggio, il Gruppo si avvarrà di altre due tecnologie innovative che, insieme all'elettricità a basse emissioni di carbonio, costituiranno un'importante fonte di riduzione delle emissioni di CO₂:

- il forno super-potenziato, che aumenta la quota di elettricità dal 7% al 25% circa e riduce di circa il 20% le emissioni di Scope 1 e 2,
- il forno a ossicombustione che ottimizza la combustione iniettando direttamente ossigeno nel forno, riducendo così del 20% le emissioni di CO₂ Scope 1 e 2 rispetto alla combustione del solo gas naturale. —

IL PRIMO FORNO IBRIDO 80% ELETTRICO + 20% GAS = -50% DI CO₂

Sarà messo in funzione nel 2025 a Saragozza (Spagna). Un'innovazione importante che convaliderà la progettazione e l'utilizzo di questa tecnologia prima della sua diffusione mondiale a partire dal 2026.

PER SAPERNE DI PIÙ SUGLI SCOPE 1, 2 E 3

Scope 1 "emissioni dirette" = emissioni di CO₂ nel perimetro fisico dello stabilimento, vale a dire materie prime carbonatate, olio combustibile pesante e domestico, il gas naturale (fusione e non fusione).

Scope 2 "emissioni indirette" = emissioni legate al consumo di elettricità necessario al funzionamento dello stabilimento.

Scope 3 "altre emissioni indirette" = tutte le altre emissioni di gas a effetto serra che non sono legate direttamente al funzionamento dello stabilimento, ma a tutte le altre fasi del ciclo di vita del prodotto.



Capire gli scope in 2 minuti!



Vittorio Manuel Barragan Aragon
Responsabile progetto Forno ibrido, Saragozza Verallia Spagna

We are Verallia

Il nuovo forno ibrido che stiamo sviluppando sul sito di Saragozza sarà tra i primi forni ibridi dell'industria del vetro da imballaggio. Funzionerà per l'80% a elettricità, ottimizzando il nostro consumo energetico e riducendo notevolmente l'utilizzo di energia fossile, quindi le nostre emissioni di CO₂. Questo è ancora più interessante in Spagna, dove il 100% dell'elettricità consumata dallo stabilimento proviene da fonti rinnovabili. Questa innovazione rientra nell'obiettivo di Verallia di ridurre le proprie emissioni del 46% entro il 2030 e di contribuire alla riduzione dell'impronta di carbonio dei prodotti dei nostri clienti. #tuttiimpegnati

Sviluppare le energie rinnovabili o a basso contenuto di carbonio



50%

Passare dal 50% di elettricità certificata rinnovabile o a basso contenuto di carbonio nel mix elettrico globale nel 2022 al 60% nel 2025 e al 90% entro il 2040.



3

paesi sono già riforniti con il 100% di elettricità rinnovabile (Brasile, Portogallo, Spagna).



Romano Barral
Direttore Operazioni
Gruppo

We are Verallia

L'utilizzo di energie rinnovabili o a basso contenuto di carbonio è al centro della strategia di Verallia per ridurre le emissioni di CO₂ di Scope 1 e 2. Il nostro obiettivo è che raggiungano il 60% del nostro mix elettrico globale entro il 2025.

Negli ultimi anni sono stati creati numerosi progetti e nuovi contratti di approvvigionamento che portano i nostri stabilimenti a utilizzare energie diverse come il solare, l'eolico, l'idraulico o l'idrogeno e i biocarburanti. I nostri sforzi dovranno raddoppiare, ma è già in atto una solida dinamica per identificare e stabilire le partnership strategiche necessarie per le nostre ambizioni. **#tuttiimpegnati**

La riduzione dell'impatto di carbonio di Verallia passa anche attraverso un maggiore ricorso a energie rinnovabili o a basso contenuto di carbonio.

Rappresentando il 17% delle emissioni di CO₂ del Gruppo nel 2022 (Scope 1 e 2), l'elettricità costituisce un'importante leva di miglioramento dell'impatto del carbonio grazie all'utilizzo di energie rinnovabili o a basso contenuto di carbonio. Verallia adotta una strategia proattiva in questo settore, con l'obiettivo di raggiungere il 60% di elettricità certificata rinnovabile o a basso contenuto di carbonio nel suo mix elettrico globale entro il 2025 e il 90% nel 2040. A tal fine, il Gruppo ha firmato diversi contratti di PPA (*Power Purchase Agreement*) allo scopo di continuare ad aumentare la quota

di elettricità a basso contenuto di carbonio nel suo mix. Così in Cile lo stabilimento di Rosario utilizza, da aprile 2022, elettricità 100% rinnovabile. In Germania è stato firmato un primo contratto a base di energia eolica per l'approvvigionamento dei quattro siti del Gruppo fino al 30% del loro fabbisogno.

UNA QUOTA CRESCENTE DI ENERGIE RINNOVABILI

Allo stesso tempo Verallia punta sulla produzione di elettricità nei suoi siti grazie ai pannelli fotovoltaici come a Mondego, in Portogallo, dall'estate 2022. Altri cinque siti in Spagna e altrettanti in Italia sono in fase di installazione, con una capacità produttiva, secondo gli stabilimenti, dal 5% al 20% del loro fabbisogno di elettricità. Il Gruppo si mobilita anche per sostenere l'ambizione dell'Unione europea di sostituire i combustibili fossili con l'idrogeno prodotto a partire da energia rinnovabile. Verallia effettua così dei test alimentando uno dei siti tedeschi con un gas di cokeria che può contenere fino al 50% di idrogeno. Infine, vengono portati avanti vari progetti per studiare la sostituzione del gas naturale con biocarburanti prodotti in prossimità dei siti, come lo stabilimento di Saragozza, che ha avviato l'utilizzo continuo di biocombustibile pari al 15% del suo fabbisogno nel 2022. —

Ridurre le emissioni indirette

Dalle materie prime agli imballaggi, passando per il trasporto, Verallia si mobilita per ridurre le emissioni di CO₂ a monte e a valle del processo di produzione.

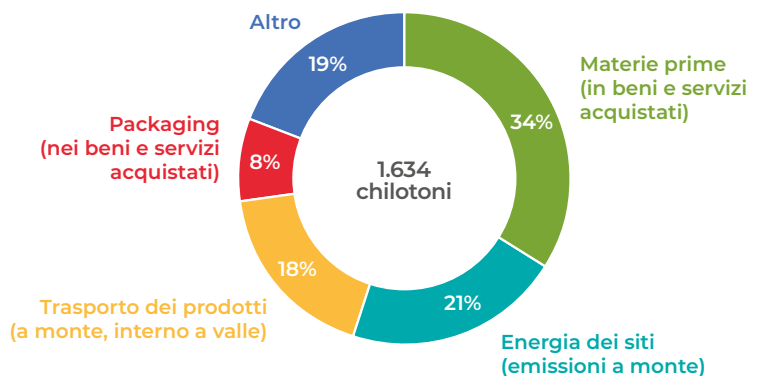
Per aiutare tutti i team a ridurre le emissioni di CO₂ Scope 3, Verallia ha sviluppato strumenti di reporting, controllo e simulazione operativi da gennaio 2023. Senza attendere l'introduzione di tali sistemi, sono state avviate numerose azioni. Il Gruppo ha quindi deciso, a gennaio 2022, di integrare le emissioni di gas a effetto serra come criterio di valutazione sistematica dei fornitori e di favorire l'approvvigionamento di materiali il più vicino possibile agli stabilimenti per ridurre le distanze del trasporto. In Cile è stata raggiunta una riduzione di 1.000 tonnellate di CO₂ optando per fornitori situati vicino allo stabilimento di Rosario.

RIUSO E RICICLAGGIO DEGLI IMBALLAGGI

In materia di imballaggi (8% delle emissioni Scope 3), Verallia agisce su più fronti: riuso, riciclo ed eco-progettazione. Il Gruppo ha sviluppato una rete di subappaltatori locali vicini agli stabilimenti che riparano i pallet danneggiati per riutilizzarli in media 25 volte. Gli acquisti di pallet di seconda mano si moltiplicano in diversi paesi. Analogamente,

1. Scope 3 "altre emissioni indirette" = tutte le altre emissioni di gas a effetto serra che non sono legate direttamente al funzionamento dello stabilimento, ma a tutte le altre fasi del ciclo di vita del prodotto.

RIPARTIZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ SCOPE 3 (IN PERCENTUALE)



vengono condotte azioni sugli intercalari per ridurre lo spessore, integrarvi un maggior numero di plastica riciclata e raccogliarli presso i clienti per riciclarli.

RIDURRE LE EMISSIONI LEGATE AL TRASPORTO

Le emissioni associate al trasporto dei materiali necessari per la produzione e dei prodotti consegnati ai clienti rappresentano una sfida importante. Il Gruppo risponde agendo su diverse leve complementari: utilizzo di biocarburante e di GNV (gas naturale per veicoli), intensificazione del ricorso alla ferrovia in Italia, passaggio al trasporto multimodale ferroviario/stradale per il pretrasporto dei container export in partenza dagli stabilimenti spagnoli, adesione all'iniziativa Fret 21 in Francia, con l'ambizione di ridurre le emissioni di CO₂ di 3.500 tonnellate entro il 2025. —



40%

Verallia si pone l'ambizione di mantenere le emissioni Scope 3 al di sotto del 40% delle emissioni totali nel 2030. Obiettivo in valore assoluto = inferiore a 1.112 kt nel 2030.



25%

di plastica riciclata previsto da Verallia nella composizione delle pellicole per imballaggio in Europa entro la fine del 2025.

Contribuire alla rigenerazione dei terreni



413.000
alberi piantati dal 2019,
ovvero 100.000 in più
rispetto al 2021.



9
siti vincitori del
concorso interno
Nature on Site dal 2019.

Grazie a progetti di riforestazione e agro-forestazione realizzati principalmente nei paesi in cui hanno sede i suoi stabilimenti, Verallia contribuisce all'equilibrio del carbonio degli ecosistemi.

La strategia a basso contenuto di carbonio di Verallia passa attraverso azioni che rispondono all'emergenza climatica e all'erosione della biodiversità. In questo contesto sono state avviate due importanti partnership. La prima, firmata nel 2019 con PUR Projet, un'azienda sociale che accompagna le aziende nella loro strategia climatica, consiste in progetti di riforestazione e agro-forestazione certificati

in America Latina. Tra questi, il progetto Nordeste, nel Minas Gerais (Brasile), che contribuisce alla protezione delle specie autoctone, i cui semi vengono estratti, immagazzinati e poi trasformati in giovani piante messe in terra dagli agricoltori. In totale, i progetti realizzati con PUR Projet su sei paesi ammontano a circa 300.000 alberi piantati e 260 agricoltori sostenuti.

Dal 2021, Verallia conduce con Reforest'Action, un'azienda francese pioniera della riforestazione, dei progetti il più vicino possibile agli stabilimenti del Gruppo. In sette paesi sono stati piantati 113.000 alberi. Il risultato: 19.200 tonnellate di CO₂ stoccate all'anno, 384.000 ricoveri per animali creati, 512.000 mesi di ossigeno generati e 128.000 ore di lavoro create. —

NATURE ON SITE

Per coinvolgere i dipendenti del Gruppo in questa dinamica, Verallia organizza dal 2019 "Nature On Site" con PUR Projet. Questo concorso interno premia ogni anno due progetti ambientali e sociali realizzati presso i siti di produzione e sostenuti da dipendenti. Nel 2022, data la qualità dei fascicoli, sono stati premiati tre progetti: la creazione di una barriera forestale a Mendoza (Argentina), la piantagione di alberi per contribuire a neutralizzare gli odori delle riserve d'acqua a Jacutinga (Brasile) e la creazione a Gniezno (Polonia) di un murale che cattura le sostanze inquinanti nell'aria.



Foto del progetto realizzato a Cognac (Francia) nel 2019.

“

Il progetto pilota che stiamo realizzando nello stabilimento di Essen in Germania è decisivo per promuovere la riduzione delle emissioni di carbonio nell'industria del vetro da imballaggio grazie all'utilizzo di idrogeno verde. Il principio si basa sull'introduzione di idrogeno nel gas naturale utilizzato per la combustione. Il gas energetico ad alto contenuto di idrogeno sarà fornito da una cokeria locale da pipeline e sarà miscelato al gas naturale per la combustione. L'obiettivo è quello di avere una combustione con il 40% di idrogeno a partire da aprile 2024 per due forni. **#tuttiimpegnati**

—
Nicole Souchon

Ingegnere Ottimizzazione dei processi, energia dei forni

Frauke Wimmer-Mätzkow

Responsabile progetti stabilimento
Verallia Germania

”



We are Verallia



“

Il nostro team è mobilitato per raggiungere l'obiettivo di riduzione del 46% delle emissioni di CO₂ entro il 2030. In un primo tempo, tutti i nostri forni saranno dotati di un sistema che aumenta sensibilmente la quota di elettricità. Fra tre anni saranno messi in funzione anche tre nuovi forni ad ossigeno con “super boosting” e recupero di energia, cosa che rappresenterà circa il 25% di emissioni in meno. Allo stesso tempo saranno realizzate nuove tecnologie come un forno 100% elettrico a fine 2023 e un forno ibrido nel 2024, che ridurranno le emissioni rispettivamente del 60% e del 50%. Queste due tecnologie saranno poi applicate su tutti i nostri forni. **#tuttiimpegnati**

—
Hervé Bultynck

Responsabile Progettazione Forni e Feeder,
Gruppo

”

“

In Italia sviluppiamo fortemente il trasporto multimodale (camion-treno) sia per le materie prime che per i prodotti finiti dei nostri clienti che riduce notevolmente le nostre emissioni di CO₂ legate al trasporto. Lo stiamo sviluppando anche dal nord Italia (Verona) verso sud (Bari). Nel 2022, il 70% dei prodotti finiti provenienti dal nord-est d'Italia è stato consegnato via treno, evitando l'emissione di 550 tonnellate di CO₂ rispetto a una consegna tradizionale. **#tuttiimpegnati**

—
Antonino-Francesco Virgillito

Supply chain e logistica, Verallia Italia

”



TUTTI IMPEGNATI PER GARANTIRE UN AMBIENTE DI LAVORO SICURO E INCLUSIVO PER TUTTI

“ Verallia pone le persone al centro della sua strategia. ”

KARIM BEN M RAD
Direttore EHS & Eccellenza Operativa, Gruppo

PERCHÉ FARE DELLA SICUREZZA LA PRIORITÀ N. 1 DELLA POLITICA DELLE RISORSE UMANE DI VERALLIA?

Perché ogni azienda ha la responsabilità di garantire ai propri dipendenti che torneranno a casa in salute dopo una giornata di lavoro, tanto più nel nostro settore con professioni molto

esigenti. A tal fine, applichiamo una politica di sicurezza che mira all'eccellenza e all'obiettivo "zero incidenti" su ciascuno dei nostri 32 siti produttivi, in una logica di miglioramento continuo. Si basa su standard e regole molto rigorosi che aggiorniamo molto spesso, su piani d'azione sito per sito, ma anche e soprattutto sul coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutti: manager, dipendenti, lavoratori temporanei, subappaltatori. La sicurezza è innanzitutto una questione di comportamento quotidiano e di vigilanza costante.

NEL 2022, ABBIAMO POSTO L'ACCENTO SULL'ERGONOMIA. PER QUALI MOTIVI?

In fabbrica come negli uffici, l'ergonomia affronta il benessere dei dipendenti da una nuova prospettiva, interessandosi al corpo e all'ambiente di lavoro. È essenziale per migliorare il benessere di tutti e questo influisce sull'impegno e sulle performance dei dipendenti. Al di là del benessere, esiste un legame diretto tra l'ergonomia e le sfide in materia di salute e sicurezza. Una postazione di lavoro ben organizzata riduce il rischio di incidenti e preserva il corpo umano, che non è una macchina.

Promuovere la diversità e l'inclusione

Considerando che la diversità è una ricchezza, Verallia ha condotto numerose azioni per ancorarla nelle sue pratiche HR, nonché per sensibilizzare i suoi manager e dipendenti.

Nel 2022 Verallia ha compiuto una tappa decisiva con la definizione del suo approccio Diversità. Precedentemente gestite a livello locale, le questioni della diversità e dell'inclusione saranno d'ora in poi seguite nell'ambito di orientamenti e obiettivi comuni del Gruppo, lasciando al contempo l'autonomia alle regioni per dar vita alle proprie iniziative. Verallia ha quindi organizzato, l'8 marzo 2022, la sua prima Giornata della diversità e dell'inclusione, un'occasione per sensibilizzare i dipendenti a tutte le forme di diversità (genere, disabilità, ecc.) e promuovere il rispetto dell'altro.

LE REGIONI SI MOBILITANO PER LA DIVERSITÀ

Allo stesso tempo si sono moltiplicate le iniziative locali. In Spagna, Verallia è membro dell'alleanza "CEO por la diversidad", che raggruppa una sessantina di dirigenti di grandi aziende spagnole. I team spagnoli hanno così sensibilizzato all'inclusione i membri della direzione, i direttori di stabilimento e i manager delle risorse umane e realizzato una campagna per incoraggiare la dichiarazione della disabilità in azienda e favorire una migliore inclusione. In America Latina, è proseguito il programma Diversos (che si è concretizzato nel 2022 con l'assunzione di 86 donne e

14 dipendenti con disabilità). Oltre 40 ore di tutoraggio sono state messe a disposizione per rivedere i processi di reclutamento dal punto di vista della diversità e dell'inclusione. Oltre 1.500 ore di formazione sono state proposte a circa 150 partecipanti su queste tematiche. Diversi incontri hanno dato l'opportunità a 425 dipendenti di confrontarsi con esperti esterni sulle sfide affrontate in materia di disabilità, origini e anche la posizione delle donne in ambito professionale.

SOSTENERE LE DONNE NEL LORO PROGETTO PROFESSIONALE

Creato nel 2019, il programma di mentoring WoMen@Verallia, che mira a facilitare lo sviluppo di carriera delle donne e ad aumentare la loro visibilità all'interno dell'azienda, è stato offerto a 11 dipendenti nel 2022. Queste si aggiungono alle 58 donne che hanno già sperimentato il mentoring nelle diverse filiali. Altro momento importante dell'anno è l'evento Il Futuro in Rosa, organizzato dallo stabilimento di Diego, in Italia, durante il quale le dipendenti del sito hanno potuto confrontarsi con il direttore e la direzione HR sul ruolo delle donne nell'azienda e il loro progetto professionale. —



Mariana Vieira
Specialista Human Resources,
Verallia Brasile

We are Verallia
“L'obiettivo delle riunioni "Ask me anything" (AMA) organizzate nell'ambito del programma Diversos della regione Latam è quello di offrire ai dipendenti uno spazio in cui ognuno si senta a proprio agio al fine di confrontarsi e parlare liberamente di tutti gli argomenti legati all'inclusione e alla diversità. Queste riunioni sono anche un'occasione per rafforzare la sensibilizzazione ai valori e agli obiettivi di Verallia e per incoraggiare tutti ad essere felici di essere chi si è veramente. #tuttiimpegnati”



17,9%

di donne nel personale del Gruppo contro il 16,5% del 2020.

31,3%

di donne quadri manager. Obiettivo del 35% entro il 2025.



3,3%

Percentuale di persone con disabilità all'interno del personale del Gruppo. Obiettivo del 4,5% entro il 2025.

Garantire la salute e la sicurezza di tutti

La salute e la sicurezza di tutti i dipendenti sono una priorità per Verallia, che è oggetto di una politica esigente di miglioramento continuo presso ciascuno dei suoi siti.



TF2 < 1,5

Verallia si è prefissata l'obiettivo di raggiungere un tasso di frequenza inferiore a 1,5 entro il 2025, contro il 3,6 nel 2022.

TF2 è il tasso di frequenza degli infortuni con o senza assenza dal lavoro dichiarati che viene calcolato come segue: (numero d'incidenti con e senza assenza dal lavoro / numero di ore lavorate) x 1.000.000.

Dal 2020, la politica Igiene e Sicurezza del Gruppo si basa su una roadmap molto concreta: la Bottiglia I & S, che integra i vari strumenti (standard, analisi dei rischi, regole cardinali), il sistema di gestione associato e le tappe che permettono di animare una "cultura della sicurezza" quotidiana, affinché ogni dipendente contribuisca alla propria sicurezza e a quella dei colleghi. La sua attuazione si basa sulla valutazione di ciascun sito almeno una volta l'anno, con l'identificazione di quattro livelli di maturità, al fine di definire un piano d'azione di progresso adeguato.

SENSIBILIZZAZIONE DI TUTTI

Nel 2022, Verallia ha concentrato i suoi piani d'azione sulla formazione e la sensibilizzazione dei manager e dei dipendenti negli stabilimenti. Tra gli obiettivi chiave: la conoscenza e l'applicazione dei 22 standard EHS del Gruppo nonché l'identificazione più mirata delle azioni da portare avanti in base agli stabilimenti. Al fine di mobilitare tutti i dipendenti, Verallia ha esteso il programma di riconoscimento che premia le prestazioni di sicurezza nei siti non di produzione del vetro (stabilimenti di decorazione e centri di trattamento del rottame di vetro). Ad oggi, dieci siti, di cui due non di produzione del vetro, hanno issato la bandiera "EHS Excellence Center", dopo aver registrato 0 incidenti con o senza assenza dal lavoro per oltre un milione di ore lavorate o per più di 24 mesi.

INDICATORI IN VIA DI MIGLIORAMENTO

Fin dal suo lancio, la Bottiglia H & S ha dimostrato la sua efficacia. Come dimostra la riduzione fra il 2021 e il 2022 del 28% del numero d'incidenti e del 32% del tasso di frequenza (TF2). Questa performance, tra le migliori mai realizzate dal Gruppo, è in particolare il risultato delle azioni condotte in Germania e Francia dove a gennaio 2022 è stato assunto un coordinatore per la sicurezza con lo scopo di rafforzare i team EHS, in particolare per quanto riguarda la presa in considerazione delle attività non di produzione del vetro.





TRE ASSI PER TENDERE VERSO LO ZERO INCIDENTI

Integrata nel programma di eccellenza industriale (VIM¹), la politica EHS di Verallia mira allo "zero incidenti" e si articola attorno a 3 assi: analisi e valutazione dei rischi specifici di ogni sito; sensibilizzazione di tutti i dipendenti, a tempo determinato e subappaltatori; rispetto delle regole cardinali. Nel 2022, sono da notare diversi miglioramenti su ciascuno degli assi, come la diffusione del *Safety Gamba Tour* destinato a rilevare situazioni pericolose e a mettere in atto azioni preventive o il proseguimento di una campagna di sensibilizzazione specifica attorno alla macchina IS, un'apparecchiatura che causa il 50% degli incidenti del Gruppo.

L'ERGONOMIA, UNA LEVA CHIAVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Verallia ha identificato l'ergonomia come sfida principale del benessere sul lavoro. Dopo aver realizzato uno strumento di misurazione del livello di ergonomia nel 2021, nel 2022 sono stati attuati dei piani d'azione che combinano azioni applicabili a tutti gli stabilimenti e azioni più mirate per ciascuno di essi. Allo stesso tempo, il Gruppo ha continuato a compilare il Blue Book. Questa raccolta di buone pratiche, convalidata da un ergonomo e condivisa in tutti i siti, propone

agli stabilimenti la rapida implementazione di azioni basate sull'esperienza dei vari stabilimenti di produzione del vetro. In uno spirito di continuo miglioramento, il Gruppo rivaluterà ogni due anni il suo contenuto e i risultati dell'analisi dello strumento ergonomico per verificare l'efficacia delle azioni realizzate. —



10 SITI,

di cui 2 non di produzione del vetro, hanno issato la bandiera "EHS Excellence Center", dopo aver registrato 0 incidenti con o senza assenza dal lavoro per oltre un milione di ore lavorate o per più di 24 mesi.



Maria Teresa Sánchez Peñaten
Responsabile EHS Visca, Verallia Spagna

We are Verallia

“ Da sei anni non abbiamo nessun infortunio a Vicsa, per noi è una grande soddisfazione. È il risultato del coinvolgimento di tutti, Direzione Generale, manager e dipendenti. Si tratta di uno sforzo continuo per fare di salute e sicurezza delle priorità in tutta l'organizzazione puntando allo zero incidenti. #tuttiimpegnati ”

1. Verallia Industrial Management.

Sviluppare l'impegno dei dipendenti

Per aumentare la performance collettiva, Verallia si impegna a coinvolgere i suoi 10.000 dipendenti oltre che a favorire la loro evoluzione professionale e formare i futuri talenti.



3,8%

Percentuale
di capitale detenuta
dai dipendenti.



57%

Indice di impegno.



33 ORE

Media delle ore di
formazione per persona
(CDI-CDD).

In seguito al sondaggio realizzato nel 2021 al 61% del personale, sono state realizzate numerose azioni volte a migliorare l'impegno dei dipendenti e l'attrattiva del Gruppo: campagne sui social network, riprese dei team HR e comunicazione nelle regioni, organizzazione dei Verallia Days, creazione di una comunità di leader per promuovere internamente l'immagine del Gruppo... Per portare avanti queste azioni nel tempo, il Gruppo ha adottato una roadmap il cui obiettivo è raggiungere un livello di impegno del 70% entro il 2025 e superare così il tasso di riferimento del settore (62%).

Allo stesso tempo, Verallia ha perseguito la sua politica di azionariato dei dipendenti, che contribuisce all'impegno dei dipendenti associandoli alla performance del Gruppo. Sono state proposte nuove offerte, come ogni anno negli ultimi sette anni, portando ormai al 42% la percentuale di dipendenti azionisti di Verallia.

Infine, per favorire il coinvolgimento di tutto il personale nelle questioni di CSR, è stato attuato un bilancio sociale individualizzato in ciascuna regione in cui sono pubblicati in totale trasparenza i livelli di retribuzione

dei dirigenti, nonché la quota variabile legata ai criteri di sicurezza e di riduzione delle emissioni di CO₂. Da notare che questi criteri rappresentano oggi fra il 10% e il 40% della quota variabile dei commerciali, dei quadri delle funzioni di supporto e degli stabilimenti.

Verallia si è arricchita nel 2022 di un nuovo strumento: il Comitato Carriera, che porta a conoscenza di tutte le direzioni HR i posti disponibili nelle funzioni chiave del Gruppo affinché possano proporli ai candidati identificati nella loro regione. In America Latina, sette donne sono state assunte a seguito di un programma di apprendistato e formazione in alternanza a professioni industriali o amministrative, e il programma Trainee, che proponeva tirocini di un anno agli studenti di ingegneria associandoli a progetti strategici come la riduzione delle emissioni di CO₂, si è concretizzato nell'assunzione di 13 giovani potenzialmente chiamati a occupare posti chiave. —

Favorire il benessere dei dipendenti

La qualità della vita sul lavoro è una priorità, con numerose iniziative per rafforzare il benessere dei team rispondendo al contempo alle loro aspettative legate allo smart working.

Se il 67% dei dipendenti del Gruppo ritiene soddisfacente l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e il 54% di essi considera positivo che l'azienda tenga conto del loro benessere¹, Verallia desidera andare oltre, convinta che i dipendenti felici della propria posizione e del proprio luogo di lavoro producano migliori risultati. In America Latina, il programma BEM-ESTAR avviato in Brasile è stato implementato nel 2022 in Cile e in Argentina, per consentire ai dipendenti e i loro manager di identificare i segnali relativi alla depressione, all'ansia e allo stress. I dipendenti hanno usufruito di 960 ore di assistenza psicologica e di 1.250 ore di formazione sotto forma di conferenze. Inoltre, il Gruppo ha continuato a favorire la pratica di attività sportive: sessioni di riscaldamento organizzate ogni mattina in America Latina, abbonamenti sportivi a tariffe ridotte in Francia. E a Mondego (Portogallo) i dipendenti hanno accesso a una palestra e possono partecipare a numerose attività sportive organizzate dal club sociale dello stabilimento durante tutto l'anno.

UNO SMART WORKING INQUADRATO E RISPETTOSO DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PRIVATA E PROFESSIONALE

Se il 2022 è stato ancora caratterizzato dalle conseguenze della pandemia di Covid-19 e dalla prosecuzione dello smart working, le regole relative a questa modalità di organizzazione del lavoro si sono ormai stabilizzate in funzione delle zone geografiche e dei profili

dei dipendenti. In Francia è stato firmato un accordo relativo al diritto alla disconnessione e allo smart working. Questo accordo definisce le condizioni dello smart working, assiste i manager nell'inquadramento del progetto e pone l'accento sulla necessità di proteggere l'equilibrio tra vita privata e vita professionale.

NATURE ON SITE

E poiché il benessere richiede anche di lavorare su un sito rispettoso dell'ambiente e delle comunità che lo circondano, il Gruppo ha lanciato, nel 2022, una nuova edizione di Nature on Site. —

1. Risultato del sondaggio di impegno 2021, per il quale è stato intervistato il 61% del personale, ovvero 5.646 dipendenti.



Juan Iriarte Santa Isabel
Direttore Human Resources,
Verallia Iberia

We are Verallia

“ In Spagna e Portogallo, Verallia sostiene e facilita la partecipazione dei suoi dipendenti a numerose competizioni sportive. Tra queste, la gara “Carrera de las Empresas Sevilla”, vinta lo scorso 6 novembre da uno dei nostri dipendenti! Questo rafforza lo spirito di squadra e coinvolge i nuovi arrivati, promuovendo al tempo stesso delle attività benefiche per la salute.

#tuttiimpegnati



IL 67%

dei dipendenti ritiene che il proprio equilibrio tra vita professionale e vita privata sia soddisfacente.



€ 50.000

consegnati ogni anno ad ogni progetto vincitore del concorso Nature on Site.



Creare partnership con le nostre comunità



IL 73%

del budget 2022 per le sponsorizzazioni di Verallia è stato dedicato agli aiuti all'Ucraina.



€ 1,5M

Importo assegnato ogni anno da Verallia alle comunità e alle ONG.

Attore storicamente vicino alle comunità rurali che si trovano vicino ai suoi stabilimenti, Verallia contribuisce al loro sviluppo economico e sociale attraverso numerose azioni di sponsorizzazione.

Il Gruppo promuove azioni di sponsorizzazione che consentono ai responsabili locali di sviluppare una migliore conoscenza del territorio e di contribuire al benessere dei dipendenti e alla protezione dell'ambiente. Nel 2022, il processo di attribuzione delle donazioni è stato armonizzato per tutto il Gruppo. La selezione dei progetti viene ormai effettuata da un apposito comitato e il legame con la ragion d'essere di Verallia deve essere assolutamente rispettato. Numerose azioni sono state condotte dalle regioni per sensibilizzare e aiutare le loro comunità sulle problematiche al centro dei valori del Gruppo (cambiamento climatico, diversità e inclusione, solidarietà...).

VICINI ALLE COMUNITÀ LOCALI

Verallia Italia ha condotto un progetto di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici e alle sfide dell'economia circolare presso gli studenti dei licei situati nei pressi dello stabilimento di Carcare (Italia). La filiale ha anche contribuito a offrire alle donne immigrate una seconda opportunità di entrare nel mercato del lavoro creando prodotti con materiali tessili inutilizzati.

In Francia, Verallia finanzia, in collaborazione con l'associazione 'Espérance Banlieues', quattro classi (a Reims, Saint-Étienne, Angoulême e Tolosa) che sostengono modelli educativi per prevenire l'abbandono scolastico e favorire l'inserimento sociale dei bambini. Un approccio che sensibilizza i giovani studenti al materiale di vetro e alla sua riciclabilità e contribuisce alla creazione delle competenze del futuro.

Infine, con il concorso Nature on Site, il Gruppo rafforza i legami con le comunità vicine ai suoi siti. Nel 2021, nell'ambito di una partnership con il comune e le scuole, lo stabilimento vincitore di Lonigo (Italia) ha invitato gli abitanti a piantare 1.000 alberi. —



1. Associazione che ha creato una rete di 17 scuole situate in quartieri difficili il cui modello didattico si basa su metodi personalizzati e piccoli addetti.

“

La comunità “Learning” del Gruppo, che riunisce i responsabili formazione di ogni regione e i team corporate responsabili della formazione, ha costruito una nuova offerta di e-learning destinata a tutti i dipendenti. L'offerta è strutturata attorno a quattro pilastri: management, know-how del vetro, cultura d'impresa e competenza professionale. La piattaforma sarà accessibile a luglio 2023 su una nuova piattaforma multilingue. Gran parte dei contenuti è stata concepita da esperti interni desiderosi di condividere il proprio know-how. Un'innovazione che rientra nell'impegno di Verallia di favorire lo sviluppo dei suoi dipendenti. **#tuttiimpegnati**

—
Carole Waibel

Direttrice Talenti & Learning Gruppo, Gruppo

”



We are Verallia



“

Nell'ambito del processo di inclusione di Verallia, il Direttore e la Direzione HR dello stabilimento di Deگو hanno parlato con le 37 donne che lavorano sul sito. Questi incontri individuali avevano un duplice obiettivo: far conoscere meglio la strategia, i posti di lavoro o le opportunità di sviluppo all'interno di Verallia Italia e organizzare un momento privilegiato di ascolto delle dipendenti. Queste hanno così potuto condividere il loro punto di vista sul ruolo delle donne nell'organizzazione, le loro eventuali difficoltà o le loro idee di miglioramento, ma anche esprimere i loro desideri di evoluzione della carriera. **#tuttiimpegnati**

—
Luca Bollettino

Direttore HR, Verallia Italia

”

“

In quanto ergonomo, mi considero un esperto facilitatore. Il mio ruolo è quello di creare una dinamica di cambiamento delle pratiche a tutti i livelli gerarchici, al fine di migliorare le condizioni di lavoro in modo sostenibile. Dopo aver sviluppato e implementato strumenti di valutazione ergonomica, schede di buone pratiche e formazioni nel 2021, ho lavorato con gli stabilimenti su diversi progetti di miglioramento nel 2022. La sfida è essenziale, sapendo che il 30% degli incidenti sul lavoro è dovuto a problemi di ergonomia. Oltre alla sicurezza, un ambiente di lavoro pensato in maniera migliore favorisce l'inclusione, il benessere e la performance. **#tuttiimpegnati**

—
Odila Graf

Consulente in ergonomia

”



TUTTI IMPEGNATI NEL RISPETTO DEI NOSTRI VALORI E PRINCIPI ETICI CON I NOSTRI STAKEHOLDER

“ Costruiamo
insieme relazioni
durature con
i nostri fornitori
e li coinvolgiamo
nel rispetto
dei nostri
impegni. ”

JÉRÔME CREST
Direttore Acquisti Gruppo

IN CHE MODO VERALLIA ASSOCIA I SUOI FORNITORI AGLI IMPEGNI SOSTENUTI DAI SUOI VALORI?

In molti modi. Per esempio, assicurandosi che rispettino le normative e le regole internazionali e locali in materia di compliance (corruzione, concorrenza, dati personali,

lotta all'evasione fiscale...), che è un prerequisito di qualsiasi approccio CSR. Ma anche coinvolgendoli strettamente attorno all'impegno fondamentale del Gruppo rappresentato dalla qualità dei prodotti, per aumentare la soddisfazione dei clienti fino al consumatore finale.

E PER QUANTO RIGUARDA I FORNITORI DEL GRUPPO?

I nostri 12.800 fornitori svolgono un ruolo chiave per affrontare le nostre sfide di responsabilità in tutte le fasi della catena del valore. Per coinvolgerli pienamente nel rispetto dei nostri valori, abbiamo riscritto nel 2022 la nostra strategia

di acquisti responsabili. Al di là dei criteri esigenti nella selezione dei fornitori, questa politica si basa sulla responsabilizzazione di questi ultimi nel raggiungimento di tutti i nostri impegni: economia circolare, riduzione delle emissioni di CO₂, qualità, diversità, inclusione, rispetto dei diritti umani. La nostra attenzione si concentra, allo stesso tempo e in via prioritaria, sulla costruzione di relazioni durature con i nostri fornitori principali o identificati come sensibili, attraverso azioni concrete, come ad esempio riduzione delle emissioni di CO₂ o piano d'azione legato alla qualità e alla sicurezza delle operazioni.

Rispettare le normative chiave

A prescindere dal paese, Verallia si impegna costantemente ad agire in conformità con gli obblighi normativi locali e internazionali applicabili alle sue attività.

L'etica aziendale, uno dei fondamenti dell'approccio CSR di Verallia, passa attraverso il rigoroso rispetto delle normative e delle regole in materia di corruzione, concorrenza, embarghi, dati personali, sicurezza delle informazioni e lotta all'evasione fiscale. Una necessità che, a causa della molteplicità dei paesi di insediamento e della rapida evoluzione dei quadri normativi locali e internazionali, richiede uno stretto controllo della corretta applicazione di queste regole in tutto il mondo e da parte di tutti i dipendenti.

I buoni risultati degli indicatori di compliance¹ nel 2022 dimostrano ancora una volta l'efficacia di questo orientamento, come l'assenza di condanne o multe nel corso dell'anno o la partecipazione dei dipendenti interessati alle formazioni dedicate alla corruzione, al diritto della concorrenza o alle sanzioni economiche/embarghi.

COINVOLGERE TUTTI I DIPENDENTI

Al di là di questo target di pubblico, il Gruppo ha sensibilizzato tutto il personale sui principali temi della compliance (codice di condotta, anti-corruzione, concorrenza, GDPR²...) organizzando a novembre 2022 la Compliance Week. Questo evento ha coinvolto il massimo di dipendenti affinché acquisiscano le giuste abitudini quotidiane nel loro lavoro. Per l'occasione, ciascuno dei quattro temi principali della compliance è

stato affrontato utilizzando supporti diversi (volantini, video, interviste, fumetti).

UN NUOVO CODICE ETICO

Verallia ha avviato, nel 2022, la revisione del suo Codice etico per integrarvi le dimensioni societarie, sociali e ambientali e inquadrare così tutte le politiche del Gruppo in termini di etica. Sarà diffuso nel corso del 2023, per coincidere con l'aggiornamento della mappatura dei rischi di corruzione alla quale hanno contribuito numerose funzioni chiave della sede e delle filiali (finanza, contabilità, vendita, controllo interno, fiscalità, rischi, acquisti, IT...). —

1. Conformità.

2. GDPR: regolamento generale sulla protezione dei dati.



0

condanne e multe
registrate nel 2022.



Véronique Hanc
Responsabile
Compliance Gruppo

We are Verallia

“ La Compliance Week, che si è tenuta a novembre 2022, è stata un'opportunità eccezionale per mobilitare e sensibilizzare tutto il Gruppo alla compliance in una settimana dedicata. Siamo orgogliosi di far parte di un Gruppo che pone la compliance e, più in generale, l'etica aziendale al centro dei suoi valori! #tuttiimpegnati ”

Creare legami coinvolgenti con i nostri fornitori



88%

dell'importo degli
acquisti coperti dalla
firma della Carta
Fornitori per un obiettivo
del 90% nel 2025.



€ 2,18MLD
di acquisti nel 2022.

Per raggiungere i suoi obiettivi in materia di responsabilità sociale e ambientale, Verallia associa strettamente i suoi fornitori alla sua iniziativa costruendo insieme a loro delle relazioni durature.

Nel 2022, Verallia ha rinnovato la sua Carta Fornitori, che ogni nuovo fornitore deve firmare in occasione della sua iscrizione nel registro e che lo impegna ad aderire senza riserve ai principi etici e CSR del Gruppo. Rispetto all'edizione 2018, questa nuova versione rafforza le aspettative del Gruppo presso i suoi partner per integrare la sua ragion d'essere, il Codice etico e i nuovi obiettivi CSR. Grazie alla mobilitazione dei team locali, la nuova carta è stata firmata da numerosi fornitori che rappresentano l'88% delle spese di acquisto di Verallia.

FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Per garantire la corretta implementazione del processo di gestione dei rischi CSR, tutti i team Acquisti hanno beneficiato di una formazione agli acquisti responsabili (approccio, strumenti, utilizzo della piattaforma di valutazione EcoVadis). Più in generale, il 100% degli acquirenti, dei nuovi arrivati e dei dipendenti esposti alle relazioni con i fornitori è stato sensibilizzato alle sfide CSR. Sono state condotte anche delle azioni di sensibilizzazione dei fornitori.

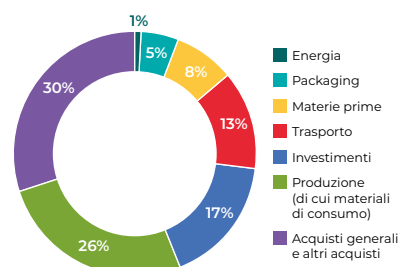
RISCHI FORNITORI SOTTO CONTROLLO

Per individuare e trattare i maggiori rischi di CSR, Verallia ha strutturato un nuovo processo di gestione e valutazione dei rischi attorno a quattro fasi: mappatura dei rischi fornitori (il cui aggiornamento è previsto nel 2023); valutazione dei fornitori che presentano rischi elevati grazie al questionario di EcoVadis (528 fornitori nel 2022); realizzazione di audit sul sito in seguito alle valutazioni (90 nel 2022); attuazione di piani d'azione presso i fornitori interessati.

LE EMISSIONI DI CO₂ AL CENTRO DEL PROCESSO DI ACQUISTO

Allo stesso tempo, il Gruppo si è impegnato in maniera importante per identificare i segmenti e i fornitori che contribuiscono maggiormente alle emissioni di CO₂ Scope 3, al fine di ottimizzare in futuro la selezione dei fornitori. Più in generale, i team Acquisti saranno estremamente sollecitati nel 2023 nell'attuazione di progetti di riduzione della CO₂ con i loro fornitori nel settore del trasporto, degli imballaggi e anche delle materie prime, utilizzando strumenti di analisi e simulazioni. —

12.800 FORNITORI ATTIVI



Garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti

Più che un impegno verso i clienti, la qualità dei prodotti è uno dei valori chiave del Gruppo. Richiede il pieno coinvolgimento di tutti gli attori.

UN PIANO DI CONTINUO MIGLIORAMENTO

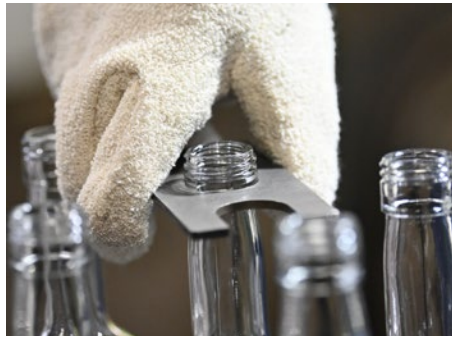
La strategia di qualità di Verallia si articola attorno a un obiettivo globale: “verso zero reclami critici del cliente”. Si traduce in un piano di miglioramento della qualità strutturato attorno a tre assi: attuazione della “cultura della qualità”; rispetto delle normative; controllo dei processi di gestione operativa interna, con l'obiettivo del *first time right*¹. Come ogni anno, questo piano è stato rivisto nel 2022 sulla base degli assi di miglioramento rilevati attraverso gli indicatori di performance.

FORMAZIONE DEI TEAM LOGISTICI

Nel 2022, nell'ambito dell'asse “sviluppo della cultura della qualità” del piano di miglioramento della qualità del Gruppo, è stata dedicata particolare attenzione alle attività logistiche. I team di ciascuna regione hanno ricevuto una formazione per implementare il metodo dell'analisi delle cause profonde (RCA), che rappresenta un vero cambio di atteggiamento basato sull'approccio strutturato e razionale di un problema relativo alla qualità e delle sue cause.

CERTIFICAZIONE E ARMONIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

Obiettivo raggiunto! I 32 stabilimenti di produzione del vetro dispongono ormai di una certificazione alimentare riconosciuta



(di cui tre quarti possiedono la certificazione FSSC 22000² o BRC³). Questa strategia rientra nella volontà e nell'obbligo di Verallia di applicare tutte le misure di igiene necessarie alla sicurezza alimentare delle bottiglie e dei vasi prodotti. Al fine di mobilitare ciascuno dei suoi dipendenti su questo argomento, la rete di esperti di sicurezza alimentare del Gruppo ha realizzato un e-learning di sensibilizzazione accessibile a tutti i dipendenti e seguito da ogni nuovo assunto. Inoltre, le norme d'igiene sono state armonizzate in tutte le regioni e i siti. Raggruppate attorno a cinque temi, esse si applicano a chiunque entri in uno dei nostri siti di produzione del vetro. —

1. Riuscire al primo tentativo.
2. FSSC 22000 si basa sulla norma 22000. Essa combina le esigenze comuni di distributori e industriali in materia di sicurezza alimentare.
3. BRC è un sistema di riferimento anglosassone che mira all'integrità dei prodotti alimentari, come raccomandato dalla GFSI (*Global Food Safety Initiative*) identico al sistema di riferimento FSSC 22000.



- 43%

Riduzione del tasso di reclami dei clienti registrati nel 2022 rispetto al 2020.



1.200

macchine per il controllo qualità dei prodotti interessate dal piano di modernizzazione dal 2019.



Medaglia di platino EcoVadis. 78/100 migliorato grazie agli acquisti responsabili.

“

La Direzione Acquisti accompagna i fornitori del Gruppo attraverso il nostro processo di gestione dei rischi per mettere in atto azioni che migliorino concretamente le condizioni di lavoro dei loro dipendenti: aggiunta di uscite di emergenza, di dispositivi di sicurezza degli operatori, migliore contabilizzazione degli straordinari, ecc. Queste realizzazioni danno tutto il loro senso ai dispositivi di acquisto responsabili a monte del nostro processo (cartografia dei rischi, valutazioni fornitori e audit sul sito). Per andare oltre, nel 2023 attuiamo un programma di gratificazione e incoraggiamento dei nostri fornitori sui temi del rispetto delle persone e della natura.

#tuttiimpegnati

—

Cyrille Chouvet

Responsabile Processo Acquisti e Qualità fornitori Gruppo

”



We are Verallia



“

La qualità svolge un ruolo chiave nel nostro approccio CSR. Innanzitutto permettendoci di fornire imballaggi in vetro sicuri e affidabili per alimenti e bevande, grazie a sistemi di gestione della sicurezza alimentare conformi agli standard internazionali e alle normative vigenti. In secondo luogo, la qualità dei nostri prodotti è una leva essenziale per la soddisfazione e la fiducia dei nostri clienti. Infine, perché una produzione di qualità genera meno rifiuti ed emissioni inquinanti, contribuisce alla riduzione del nostro impatto ambientale e della nostra impronta di carbonio.

#tuttiimpegnati

—

Sandrine Delmas

Direttrice Qualità, Gruppo

”

“

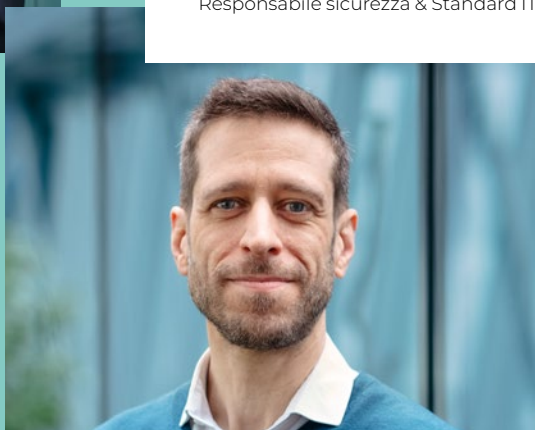
I mezzi di comunicazione e di trattamento informatico occupano un posto centrale nelle attività di Verallia. La cybersecurity, che ha l'obiettivo di garantire la protezione di mezzi di produzione, sistemi e informazioni, costituisce quindi una priorità assoluta. Essa passa attraverso un'applicazione attenta dei controlli fondamentali, che va di pari passo con la sensibilizzazione di tutti i dipendenti e partner, al fine di fare di ciascuno un attore impegnato nella protezione del Gruppo. E, per il nostro team Cybersecurity, attraverso la volontà di trovare sempre una soluzione pragmatica per far fronte a sfide e ambienti sempre più complessi. #tuttiimpegnati

—

Frédéric Lavocat

Responsabile sicurezza & Standard IT, Gruppo

”



LA NOSTRA PERFORMANCE CSR

I NOSTRI RATING



A-
13/12/2022

Il questionario CDP Climate Change consente di misurare e gestire i rischi e le opportunità delle aziende in materia di cambiamenti climatici.

Oltre 8.400 aziende valutate



Medaglia di platino
78/100
06/01/2023

La piattaforma produce una scheda di valutazione su quattro temi (ambiente, sociale e diritti umani, etica e acquisti responsabili).

Oltre 90.000 aziende valutate



BBB
23/01/2023

Il rating ESG di MSCI mira a misurare la resilienza di un'azienda rispetto ai rischi ESG a lungo termine e rilevanti dal punto di vista finanziario. Questa valutazione è destinata principalmente agli investitori.

Oltre 17.500 aziende valutate



14,2
(Low Risk)
07/03/2022

Sustainalytics valuta il grado di esposizione delle aziende a rischi ESG importanti, la gestione di questi rischi da parte di queste aziende e l'importanza dei rischi non gestiti.

Oltre 4.500 aziende valutate

LE NOSTRE ADESIONI



DAL 2016

Iniziativa delle Nazioni Unite istituita nel 2000 per incoraggiare le imprese a integrare e promuovere i diritti umani, le norme internazionali sul lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione.

Oltre 20.700 partecipanti in 179 paesi.



2020
Obiettivi di CO₂
approvati a
marzo 2022 per
la traiettoria 1,5° C

Iniziativa tra il CDP, UN Global Compact, il *World Resources Institute* e il Fondo mondiale per la natura che indica alle imprese e alle istituzioni finanziarie in che misura e a che ritmo devono ridurre le loro emissioni di gas serra per evitare i peggiori effetti del cambiamento climatico.

Quasi 4.000 adesioni



DAL 2016

Organizzazione che ospita una piattaforma di condivisione dei dati etici sulla catena di fornitura.

Oltre 50.000 membri in oltre 150 paesi

IL PANNELLO DI CONTROLLO CSR

ASSI DELLA STRATEGIA CSR	IMPEGNI	OBIETTIVO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI DELL'ANNO DI RIFERIMENTO	RISULTATI 2022	OBIETTIVO 2025	OBIETTIVO 2030
Rafforzare la circolarità del packaging in vetro	Massimizzare l'uso di rottame di vetro nei nostri prodotti	Raggiungere il 59% del tasso di rottame di vetro esterno nelle nostre produzioni entro il 2025 e il 66% entro il 2030	Tasso di utilizzo del rottame di vetro esterno nella produzione di vetro	49% nel 2019	55,7%	59%	66%
	Sviluppare il riuso del vetro	Testare almeno un progetto pilota di riuso in Francia entro il 2025	Numero di progetti pilota	0 nel 2020	0	1	
	Sviluppare l'eco-progettazione	Ridurre del 3% il peso delle bottiglie e dei vasi standard e non restituibili entro il 2025 rispetto al 2019	Coefficiente Alpha	16 nel 2019	15,9	15,5	
	Ottimizzare l'utilizzo dell'acqua	Raggiungere 0,4 m ³ /tvp di consumo d'acqua negli stabilimenti di produzione del vetro entro il 2025	Metri cubi di acqua consumati per tonnellata di vetro prodotto (tvp)	0,58 nel 2020	0,47	0,4	
	Ridurre i nostri rifiuti	Raggiungere il 75% di riciclo dei nostri rifiuti entro il 2025	Tasso di riciclo dei rifiuti	65,5% nel 2020	75%	75%	
Ridurre in misura significativa le emissioni di CO₂ in tutte le nostre attività	Ridurre le emissioni di CO ₂ (Scope 1 e 2) dei nostri siti	Ridurre le emissioni di CO ₂ (Scope 1 e 2) del 46% in valore assoluto entro il 2030 rispetto al 2019	Emissioni di CO ₂ Scope 1 e 2 in kT te di CO ₂ Riduzione delle emissioni di CO ₂ (Scope 1 e 2) vs. 2019 in %	3.090 nel 2019 2019	2.756 -10,8%	2.625 -15%	1.669 -46%
	Ridurre le emissioni di CO ₂ Scope 3	Mantenere le emissioni di CO ₂ Scope 3 sotto il 40% delle emissioni totali del Gruppo	Emissioni di CO ₂ Scope 3 in kT di CO ₂ Percentuale di emissioni "Scope 3" sul totale delle emissioni del Gruppo, in %	1.810 nel 2019 37% nel 2019	1.634 nel 2021 37% nel 2021	<1.751 < 40 %	< 1.112 < 40 %
	Sviluppare le energie rinnovabili o a basso contenuto di carbonio	Raggiungere il 60% di elettricità certificata rinnovabile o a basso contenuto di carbonio entro il 2025	Percentuale di elettricità certificata rinnovabile o a basso contenuto di carbonio sul totale di elettricità consumata	34% nel 2020	50%	60%	90% nel 2040
	Contribuire alla rigenerazione dei terreni	Piantare almeno 100.000 alberi all'anno a partire dal 2019 fino al 2025	Numero di alberi piantati dal 2019	100.000 nel 2019	413.000	700.000	
Garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo per tutti	Garantire la salute e la sicurezza di tutti	Tendere verso lo zero incidenti e raggiungere un TF2 < 1,5 entro il 2025	Tasso di frequenza (con e senza assenza dal lavoro) TF2	5,5 nel 2019	3,6	< 1,5	
	Promuovere la diversità e l'inclusione	Raggiungere il 35% di donne tra i quadri a livello del Gruppo nel 2025	Percentuale di donne in posizioni manageriali	29% nel 2019	31,3%	35%	
		Raggiungere il 4,5% di dipendenti con disabilità nel 2025	Percentuale di dipendenti con disabilità	3% nel 2019	3,3%	4,5%	
	Accompagnare lo sviluppo dei nostri dipendenti	Raddoppiare l'azionariato dei dipendenti entro il 2025 rispetto al 2019	Capitale detenuto dai dipendenti	2,6% nel 2019	3,8%	>5 %	
Rispettare i nostri principi etici con i nostri fornitori, clienti e dipendenti	Rispettare le normative chiave	Assicurare 0 condanne e multe relative alle nostre normative chiave	Numero di condanne e multe	0 nel 2019	0	0	
	Creare legami basati sull'impegno e il rispetto con i nostri fornitori	Raggiungere il 90% degli acquisti coperti dalla firma della Carta fornitori entro il 2025	% dell'importo degli acquisti coperti dalla firma della Carta Fornitori	73% nel 2020	88%	90%	
	Garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti al servizio della soddisfazione dei clienti	Ridurre il tasso di reclami dei clienti del 35% nel 2025 rispetto al 2020	% di riduzione del tasso di reclami clienti vs 2020	2020 anno di riferimento	- 43%	- 35%	

TABELLA DEGLI INDICATORI EXTRA FINANZIARI

INDICATORE	2022	2021	2020
AMBIENTE			
Generale			
% di sedi operative per i quali è stata effettuata una valutazione dei rischi ambientali	100%	100%	100%
% del personale totale in tutti i siti che ha ricevuto una formazione (interna o esterna) sulle questioni ambientali	100%	100%	100%
Energia e carburanti			
Consumo totale di energia in MWh	10.708.709	10.810.763	10.644.562
Consumo di energia fossile (olio combustibile, gas) in MWh PCI	8.743.156	8.859.621	8.788.556
Consumo di elettricità in MWh PCI	1.965.553	1.951.142	1.856.006
Consumo di elettricità certificata rinnovabile in MWh	575.224	522.045	-
% di elettricità rinnovabile o a basso contenuto di carbonio sul totale di elettricità consumata	50%	46%	34%
Costo totale legato alle energie in €M	586,961	364,512	332,071
Costi relativi ai consumi di carburante in €M	357,158	227,423	204,481
Emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e 2)			
Emissioni di gas serra Scope 1 in kto CO ₂	2.286	2.347	2.378
Emissioni di gas serra Scope 2 in kto CO ₂	471	486	562
Emissioni di gas serra Scope 1+2 in kto CO ₂	2.756	2.833	2.940
Emissioni di gas serra Scope 1+2/fatturato kto CO ₂ /€M)	0,81	1,05	1,16
Emissioni di gas serra Scope 1+2 in kto CO ₂ per tvp	0,468	0,482	0,523
Emissioni di gas a effetto serra (Scope 3)			
% di Scope 3 nell'ambito delle emissioni totali del Gruppo	Non disponibile ad oggi	36,6%	37,2%
Emissioni Scope 3 legate alle materie prime in kt CO ₂		556	506
Emissioni Scope 3 legate ai trasporti in kt CO ₂		301	289
Emissioni Scope 3 legate al packaging in kt CO ₂		129	173
Emissioni Scope 3 a monte in kt CO ₂		1380	1398
Emissioni Scope 3 a valle in kt CO ₂		254	345
Rigenerazione dei terreni			
Numero di alberi piantati dal 2019	413.000	313.000	200.000
Numero di siti vincitori del concorso interno Nature on Site dal 2019	9	6	4
Emissioni di gas a effetto serra compensate certificate in tCO ₂ e	20.000	30.000	30.910
Acqua			
Consumo totale di acqua in m ³	2.758.494	3.108.599	3.273.730
Consumo d'acqua in m ³ per tonnellata di vetro prodotto (tvp)	0,47	0,53	0,58
Rifiuti			
Tasso di riciclo dei rifiuti	75%	68%	65,5%
Peso dei rifiuti generati negli stabilimenti (tonnellate)	76.918	65.188	64.975
Peso dei rifiuti pericolosi (tonnellate)	17.515	9.167	14.450
Peso dei rifiuti inviati in discarica (tonnellate)	11.345	13.230	17.944
Peso dei rifiuti non pericolosi (tonnellate)	59.061	56.021	50.525
Peso dei rifiuti riciclati o riutilizzati (tonnellate)	61.894	45.816	45.557
Materiali e prodotti sostenibili			
% di rottame di vetro riciclato nella produzione di nuovo vetro (tasso di rottame di vetro esterno)	55,7%	55%	51,6%
Coefficiente Alpha	15,9	16	16

TABELLA DEGLI INDICATORI EXTRA FINANZIARI

INDICATORE	2022	2021	2020
SOCIALE E SALUTE SICUREZZA			
Generale			
Totale personale	10.008	9.758	9.553
Percentuale di dipendenti per regione:			
Europa (tra cui Francia)	87% (25%)	87% (25%)	87% (26%)
America Latina	13%	13%	13%
Personale per area geografica:			
Europa settentrionale e orientale	3.218	3.181	3.122
Europa meridionale e occidentale	5.382	5.286	5.184
America Latina	1.408	1.291	1.247
Ripartizione del personale per tipologia di contratto:			
TEMPO INDETERMINATO	90%	90%	90%
TEMPO DETERMINATO	5%	5%	4%
Lavoratori temporanei	5%	5%	6%
Ripartizione del personale per categoria:			
Quadri	1.065	1.014	993
Impiegati, tecnici e supervisori	2.458	2.308	2.230
Operai	6.485	6.436	6.330
Personale commerciale	310	318	280
Massa salariale dell'azienda in milioni di euro (corrispondente alla somma di tutte le retribuzioni lorde e degli oneri sociali a carico del datore di lavoro, nonché la partecipazione e l'interessamento dei dipendenti e gli altri costi del personale contabilizzati nel corso di ciascun esercizio)	567,4	524,5	501
Evoluzione dell'occupazione			
Evoluzione dell'occupazione all'interno del Gruppo negli ultimi tre esercizi:			
Turnover totale (comprese tutte le uscite)	11,9%	11,2%	9,4%
Turnover volontario (solo dimissioni)	5,0%	4,6%	2,60%
Tasso di assunzione	14,3%	12,0%	7,60%
Tasso di assunzione con contratto a tempo indeterminato	9,4%	7,1%	4,20%
Salute e sicurezza			
Numero di incidenti (con e senza assenza dal lavoro)	76(1)	105	88
Tasso di frequenza (TF1)	3,5	5,0	4,4
Tasso di frequenza (con e senza assenza dal lavoro) (TF2): numero di infortuni sul lavoro con e senza assenza dal lavoro per milione di ore lavorate	3,6	5,3	4,6
Tasso di gravità	0,25	0,29	-
Numero di infortuni mortali sul lavoro	0	0	0
% del personale totale in tutti i siti rappresentati in un comitato paritario di salute e sicurezza sul lavoro	100%	100%	100%
% di siti operativi per i quali è stata effettuata una valutazione dei rischi di salute e sicurezza sul lavoro	100%	100%	100%
Diversità e inclusione			
Percentuale di donne occupate	17,9%	17,2%	16,5%
Percentuale di donne in posizioni dirigenziali (COMEX)	30%	33%	20%
Percentuale di donne in posizioni manageriali	31,3%	30,4%	29,8%
Tasso di assunzione delle donne	28,3%	28,8%	20,7%
Indice di parità di genere	68	67	70
Percentuale di persone con disabilità/personale medio	3,3%	3,4%	3,3%
Tasso di assunzione di persone con disabilità	1,4%	1,5%	nc
Numero di nazionalità dei dipendenti presenti all'interno del Gruppo	68	63	nc

1. Il numero di incidenti tiene conto dei subappaltatori, come nel 2021.

TABELLA DEGLI INDICATORI EXTRA FINANZIARI

INDICATORE	2022	2021	2020
SOCIALE E SALUTE SICUREZZA			
Sviluppo professionale			
Numero totale di ore di formazione effettuate	327.520	304.902	
Percentuale di dipendenti formati	85,2%	78,8%	77%
Numero di ore di formazione a persona (h/pers.)	33	31	25
Percentuale di quadri e non quadri formati:			
Quadri	91,7%	93,3%	63%
Tecnici superiori e supervisor	91,0%	74,7%	64%
Operai, impiegati e tecnici	82,1%	70,9%	56%
Percentuale per tipo di formazione:			
Tecnico	52%	61%	50%
Ambiente, igiene e sicurezza	58%	54%	17%
Management	32%	29%	9%
Lingue	4%	4%	5%
Altro	25%	24%	11%
Impegno dei dipendenti			
Numero di accordi firmati o convalidati con i rappresentanti del personale durante l'anno	64	70	51
Indice di assunzione (ogni due anni)	nc	57,0%	nc
Percentuale di assenteismo	5,5%	5,0%	5,5%
Capitale detenuto dai dipendenti			
Quota di capitale detenuta dai dipendenti	3,8%	3,5%	3,2%
Quota dei dipendenti azionisti (%)	41%	45%	37%
Numero di dipendenti azionisti	4.132	4.367	3.491
ETICA			
Generale			
Numero di condanne e multe	0	0	0
Numero totale di segnalazioni ricevute (e % trattate)	15 (87%)	7 (100%)	
Numero di segnalazioni etiche ricevute (e % trattate)	0 (N/A)	1 (100%)	
Percentuale di tutti i siti operativi per i quali è stata condotta una verifica interna/valutazione dei rischi etici	100%	100%	100%
Corruzione			
% della popolazione definita nel nostro programma anticorruzione (obiettivo = persone in grado di essere esposte al rischio di corruzione attiva/passiva)	97,5%	98,9%	98,7%
Numero di casi di corruzione confermati	0	0	0
Concorrenza ed embarghi			
% della popolazione definita formata nel nostro programma sulla concorrenza	98,9%	98,8%	98,3%
% della popolazione formata sui rischi di violazione delle sanzioni economiche ed embargo	99,4%	94,8%	
Dati personali			
% delle richieste trattate per l'esercizio dei diritti in base al GDPR	100%	100%	
Sicurezza delle informazioni			
Numero di incidenti confermati relativi alla sicurezza dell'informazione	2	1	1
Numero di eventi di sicurezza IT raccolti in miliardi per analisi	81,9	25,8	22,2
Numero di incidenti con impatti	2	1	1

TABELLA DEGLI INDICATORI EXTRA FINANZIARI

INDICATORE	2022	2021	2020
ETICA			
Fornitori			
Acquisti del Gruppo in miliardi di euro	2,18	1,6	1,6
Numero di fornitori	12.800	10.250	8.000
% di fornitori in numero per la categoria di acquisto energia	1%	1%	5%
% di fornitori in numero per la categoria di acquisto materie prime	8%	8%	5%
% di fornitori in numero per la categoria di acquisto investimento	17%	21%	14%
% di fornitori in numero per la categoria di acquisto trasporto	13%	10%	7%
% di fornitori in numero per la categoria di acquisto produzione	26%	28%	19%
% di fornitori in numero per la categoria di acquisto packaging	5%	6%	16%
% dei fornitori in numero per la categoria di acquisti generali e altri	30%	26%	34%
Percentuale dell'importo di acquisti coperti dalla firma della Carta Fornitori	88%	82%	73%
Percentuale di fornitori identificati ad oggi come a rischio prioritario secondo la matrice AFNOR che sono in fase di valutazione EcoVadis o ACESIA avviata o realizzata	99%	89%	91%
Numero totale di ispezioni CSR fisiche degli impianti dei fornitori	24	78	8
Percentuale di fornitori interessati che sono stati oggetto di un audit CSR nel sito	37%	30%	3%
Numero di piani d'azione avviati a seguito di non conformità fornitori	57	24	N/A
Percentuale di acquirenti di tutti i siti che hanno ricevuto una formazione sugli acquisti responsabili	100%	100%	100%
Percentuale di fornitori che entrano nella normativa sui minerali di conflitto, per i quali sono disponibili informazioni sui minerali di conflitto	100%	100%	100%
Sicurezza dei prodotti e soddisfazione dei clienti			
% di siti con almeno 1 coach RCA certificato*	100%	84%	47%
Numero di siti coperti da certificazione sulla sicurezza alimentare	100%	94%	90%
% di riduzione del tasso di reclami dei clienti (numero di reclami per 100 milioni di container venduti)	-43% vs 2020	-13% vs 2020	-11% vs 2019
Comunità			
Contributi monetari alle comunità e alle ONG effettuati dall'azienda per anno	1,5 €M	1,5 €M	1,5 €M
GOVERNANCE			
Numero di membri che compongono il Consiglio (Consiglio di amministrazione o Consiglio di sorveglianza o equivalente) al 31 dicembre	13	10	13
Percentuale di amministratori presenti (di persona, per teleconferenza o delega) alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenute nel periodo di reporting	96%	94%	88%
Numero complessivo di riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Amministrazione della Società tenutesi nel periodo di reporting	6	7	7
Percentuale di membri indipendenti nel consiglio di amministrazione o di sorveglianza al 31 dicembre. Un amministratore è indipendente quando non intrattiene alcun rapporto di qualsiasi natura con l'azienda, il suo Gruppo o la sua Direzione, che possa compromettere l'esercizio della sua libertà di giudizio.	50%	50%	40%
Percentuale di donne nel Consiglio di amministrazione o di sorveglianza	40%	44%	40%
Percentuale di donne che fanno parte del Comitato esecutivo	27%	30%	20%

La versione completa del rapporto CSR è disponibile
nel capitolo 2 del documento di registrazione
universale 2022 (DEU).



Verallia



Verallia

Rapporto CSR 2022 pubblicato da Verallia

Direttori di pubblicazione: Patrice Lucas, Wendy Kool-Foulon – **Direttrici editoriali e coordinatrici:** Laëtitia Fabre, Claire Verbrugge, Julie Bastien
Progettazione/redazione/realizzazione: Tambour Battant – **Crediti foto:** David Ly, Franck Dunouau, fototeca Verallia

Verallia – Società anonima con capitale di 413.337.438,54 euro – R.C.S. Nanterre 812 163 913 – Partita IVA: FR64812163913



Sede Legale

31, place des Corolles, Tour Carpe Diem,

Esplanade Nord, 92400 Courbevoie

Tel. +33 (0) 1 71 13 11 00

www.verallia.com